

terrenostre



Barbara Carli
e Giuseppe Filangeri

**ALL'INTERNO
SPECIALE
"IL RIONALE"
PALIO DE
SAN MICHELE**

**A pagina 4 e 5
AREA4. PIÙ DI UNA PALESTRA**

ASSISI - Intervista a Veronica Cavallucci: la forza gentile di Assisi.
- Il capitano Rita Zacchia è il nuovo comandante della Compagnia Carabinieri

BASTIA - Il San Michele d'Oro a Francesco Felici

BETTONA
- Ricordo del dott. Giannantonio Morganti
CANNARA
- Il Cannara Volley in serie D

DAL  1959

Molitoria Umbra

MOLITORIA UMBRA s.r.l.
Via San Cristoforo, 5/E - 06083 Ospedalicchio Bastia Umbra (PG)
Italy - Tel. 075 8010151 www.molitoriaumbra.com

 **Paolamela**
cashmere

Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

segui su
ig f

Lupattelli
gioielleria

Bastia Umbra Via Roma, 50 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

 **BCC DI SPELLO
E DEL VELINO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 Territorio Umbro e Sabino



FERRERO
LEGNO DESIGN
TO BE OPEN

ed ora, per Voi
anche porte da interno

 **MARINI**

PAVIMENTI | PARQUET | BAGNI

7 OTTOBRE 2025

Con soli
20 euro all'anno
assicurati
Terrenostre a casa

www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185



FAP FOTO

rikorda

PIAZZA MAZZINI, 53/53b
BASTIA UMBRA
PIAZZA S. PIETRO, 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

INQUADRA IL QR-code
E RICEVI UNO
SCONTO* DI

10€

*SU TUTTO IL SITO WWW.FAPFOTO.RIKORDA.IT
PER ORDINI DA APP CON MINIMO ORDINE DI 30€.
TROVI TUTTE LE CONDIZIONI
SULLA PAGINA DEL QR-code

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Festa di SAN FRANCESCO, Patrono d'Italia, una pietra miliare per l'umanità

Il 4 ottobre scorso, ad Assisi e in tutta Italia, si è celebrato san Francesco, il patrono che più di ogni altro incarna lo spirito della nostra terra. Non un santo del passato, ma una presenza viva e presente, che continua a parlare al cuore degli uomini e delle donne del nostro tempo.

Francesco ha scelto la via della povertà e della fraternità, rinunciando al potere, alle armi, alle ricchezze. La sua forza non è stata quella della conquista, ma quella della disarmante semplicità. E proprio in questa sua radicalità si trova la chiave della sua attualità: un invito alla pace e al dialogo che non è mai stato così attuale e necessario come oggi.

Francesco ci ricorda che la Pace non è un'utopia: è un seme da custodire, è un gesto possibile, è una scelta concreta. Ottocento anni fa osò andare incontro al sultano, nel cuore della Crociata, senza armi, con la sola forza della parola e della fede. Francesco è anche il cantore del creato, l'uomo che chiamava fratello il sole e sorella la morte. La sua lode nasceva dalla consapevolezza che tutto è dono, tutto è affidato alle mani dell'uomo perché venga custodito. La sua voce ci richiama ad uno sguardo nuovo: quello di chi sa riconoscere la bellezza, la fragilità e la sacralità di ogni creatura.

Dal prossimo anno, il 4 ottobre sarà festa nazionale, come lo era fino al 1977. Non è dunque solo una data nel calendario in cui ricordare che san Francesco è il Patrono d'Italia, ma è un invito a lasciarsi provocare dal suo esempio. Celebrare san Francesco significa accogliere la sfida della fraternità e della sobrietà, significa credere che un mondo diverso è possibile. È un invito che parte dall'Umbria, la sua terra, ma che raggiunge l'Italia intera e l'umanità tutta: la pace, la giustizia, il rispetto del creato non sono ideali astratti, sono la strada concreta per il futuro.

(Francesco Brufani)

**PERIODICO
dell'Ass. Culturale
LIBERA VOX**

FONDATA NEL 1999 da
Francesco Brufani, Carlo
Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29
DEL 14/05/1999

Presidente Carlo Rosignoli
Direttore Responsabile
Francesco Brufani

SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:**

Studio legale Avv. Andrea Ponti
& Nicola Angelini - Sonia
Baldassarri - Veronica
Battistelli - Marco Brufani -
Debora Brughini - Giorgio Buini
- Gianfranco Burchielli -
Lamberto Caponi - Rino Casula
- Antonio Del Moro -
Giuseppina Fiorucci - Michela
Giuglietti - Federico Gorietti -
Giacomo Lazzari - Sara
Lombardi - Claudia Lucia -
Silvia Marini - Paola Mela -
Marco Montecucco - Franco
Proietti - Carlo Rosignoli -
Giovanni Ruiti - Paolo Speziali -
Sara Stangoni - Elisa Zocchetti
Inserito Speciale "Il Rionale"
Palio de San Michele. Direttore
Responsabile Nicola Angione.
Grafica e impaginazione Gaia Berardi

VIGNETTE - Marco Bargagna

STAMPA Litoprint

PUBBLICITÀ -
Sede 075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185

L'editoriale

di SILVIA
MARINI



VENTI DI GUERRA

C'è un filo sottile che attraversa l'Europa. Un filo di tensione e di inquietudine: l'aria di guerra che torna a soffiare riaccende le paure e rianima ombre che sembravano sepolte nella storia. Per decenni abbiamo creduto di essere al riparo e che le frontiere fossero linee di dialogo e non di sangue, ma oggi la guerra non è più un'ipotesi remota, è entrata nel lessico quotidiano e nei bilanci degli stati. E' un vento che non conosce confini, che entra tra le parole e nei fatti e quelle che prima sembravano solo pallide e lontane minacce, ora diventano mostri che prendono forma. L'illusione dell'immunità dai conflitti è ormai spezzata e le onde d'urto dell'instabilità arrivano fino a noi. Corsa al riarmo, allerte e richiami, il nostro continente sembra avere dimenticato la lezione della Storia e si scopre smarrito, fragile e impreparato. Abbiamo creduto che la Pace fosse un dono eterno, un orizzonte sicuro conquistato per sempre, mentre ora che le ombre nere si allungano su di noi, ci scopriamo vulnerabili e scoperti e saremo costretti a scoprire quanto siano profonde le nostre radici quando il vento soffierà più forte.



SIMOL

di Barbarossa & C.

- computer - stampanti
- copiatrici - multifunzione
- registratori di cassa
- cancelleria - timbri
- toner - cartucce
- arredi e sedute

**vendita
noleggio
assistenza**

olivetti

via Roma 77 - Bastia Umbra tel: 075 8012234 barbarossaolivetti@gmail.com - www.barbarossasimol.it

CONCETTI

EMBRACING YOUR IDEA

**Vision Ottica
Freddio**

BASTIA UMBRA
Via Firenze, 31/33
Tel. 075 8000344
Cell: 392 4204334

Gargotta

GOURMET | PRODUZIONI

BASTIA UMBRA | Via delle Nazioni, 5 | T. +39 075 8003062

**Giolletteria
Sandra**

VIA VITTORIO VENETO, 28B
06083 BASTIA UMBRA (PG)
TEL. 075 8004674

AREA4 - Dove il benessere



Contattaci qui

In un'epoca in cui il concetto di "stare bene" va di riferimento per chi cerca energia, equilibrio e un
Non una semplice palestra, ma un luogo prevenzione e lifestyle

La nostra filosofia

- **VISION:** migliorare la qualità della vita con un approccio globale, scientifico e su misura.
- **MISSION:** valorizzare la persona, sempre.
- **METODO:** il tuo impegno incontra la nostra competenza, trasformandosi in risultati concreti e duraturi. In Area4 ogni cliente è protagonista del proprio benessere quotidiano senza compromessi. Da chi vuole iniziare a fare un po' di movimento per migliorare la qualità della vita ed avere più energia fino all'atleta professionista che punta sempre a nuovi traguardi.

Il primo passo: ricomincia dal corpo e richiedi oggi la tua consulenza esclusiva

Il percorso inizia con una valutazione accurata: analisi della composizione corporea (plicometria, antropometria, BIA), test di performance, colloqui individuali. Un momento di ascolto e progettazione che segna la differenza: **non sei un numero, ma una persona con obiettivi unici e una storia da valorizzare.**

LE AREE ESCLUSIVE DI AREA4

AREA 1 - Sala pesi: Performance e Potenza

Il cuore pulsante del centro: attrezzature di ultima generazione, zone cardio, spazi per stretching e attivazione neuromuscolare. Qui prendono vita programmi di ricomposizione corporea, natural bodybuilding, functional training, sedute di pesistica olimpica, isoinerziale, performance sportiva e format innovativi come **allenamenti per Hyrox, Slow Fit Medical Fitness System** e tanto altro. **Non solo allenamento, ma un metodo**

scientifico per risultati concreti, supportati da coach altamente qualificati.

AREA 2 - Centro Area4 Pro: Personal Training d'Élite

Uno spazio riservato e silenzioso, per chi desidera un percorso esclusivo e personalizzato. Ogni cliente è seguito da un **personal trainer dedicato**, con programmi studiati su misura, test specifici e coaching sullo stile di vita.

Il massimo livello di attenzione e cura: non solo per-



formance, ma un equilibrio fisico e mentale duraturo.

Da quest'anno la figura del **dott. GIUSEPPE FILANGERI** contribuisce ad elevare la qualità del lavoro che viene svolto nel centro di Personal Training Area4 PRO. La filosofia del lavoro che svolge insieme ai ragazzi del Centro, è quella di un settaggio rivolto ad un continuo miglioramento del servizio offerto ad ogni singola

persona. Il percorso del cliente parte da un'anamnesi posturale, anamnesi nutrizionale check antropometrico e plicometrico e analisi con BIA (Abbiamo una BIA che permette di fare un'analisi molto precisa e dettagliata della situazione del cliente). La zona Pro è uno spazio dove la persona è al centro. A seguito della valutazione si elabora il modello prestativo, pertanto, l'aspetto morfologico e strutturale e

sere diventa eccellenza

ben oltre l'aspetto estetico, Area4 a Bastia Umbra è il punto di approccio esclusivo alla salute e alla performance personale. Per migliorare il proprio stile di vita, dove sport, benessere e fitness si fondono in un'esperienza unica



l'obiettivo nell'allenamento. Il marchio FG Trainer è garanzia dopo 30 anni di esperienza nel settore.

AREA 3 - Flow & Reformer: Postura e Consapevolezza

Un'area di eccellenza interamente dedicata al movimento consapevole e al benessere posturale. Grazie a istruttori certificati e macchinari Pilates Reformer, vengono sviluppati pro-

grammi di ginnastica posturale, rieducazione funzionale, ginnastica antalgica e lezioni individuali e di gruppo di Pilates Reformer e Stretching personalizzato. Il lusso silenzioso di vivere senza dolore, ritrovando libertà e fluidità nei movimenti. *“Una buona forma fisica è la premessa per la felicità”* Joseph Pilates.

AREA 4 - Le Classi: Energia e Socialità condivisa

Per chi ama l'energia del gruppo, questa area offre corsi del format internazionale **Les Mills**: circuiti ad alta intensità, programmi di tonificazione e allenamento a ritmo di musica. Allenarsi in gruppo significa motivarsi insieme, divertirsi e trasformare ogni sessione in un momento di pura vitalità. **Un'esperienza sociale, un percorso coinvolgente, dove energia e motivazione si amplificano.**

Servizi premium che completano il percorso

Il benessere è totale e personalizzato. Per questo Area4 integra figure professionali dedicate:

- consulenze nutrizionali cliniche ed estetiche;
- supporto naturopatico e coaching motivazionale;
- piani di integrazione sportiva e lifestyle su misura;



- rieducazione pre e post intervento;
- ginnastica pre e post parto;
- test avanzati di performance con programmazione personalizzata.

Un ecosistema di professionisti al tuo fianco, per trasformare il fitness in un lifestyle esclusivo.

Il valore di una scelta consapevole

In un mondo che chiede sempre più energia e performance, Area4 Gym rappresenta una scelta di qualità, innovazione e cura dei dettagli. Allenarsi qui significa intraprendere un viaggio che va oltre lo sport: è crescita personale, equilibrio e benessere quotidiano.

“Fai della tua vita un'opera d'arte.”

Con Area4, quell'opera sei tu. Prenota la tua Experience Session privata



Elia Mattioli e Maria Micol Settimi

VIENI A TROVARCI

Via Sacco e Vanzetti, 16
Bastia Umbra (PG) 06083

SEGUICI SUI SOCIAL

@ area4gym.it

075 850757

+39 353 4269855

info@area4gym.it

“Vendere casa “a prezzo pieno” e senza stress non è un sogno: è un Metodo”

Eliminare lo stress e l'ansia che derivano dalla vendita di un immobile, oggi è possibile

L'UNICO SISTEMA PER VENDERE CASA IN BREVE TEMPO

Andrea, qual è l'errore più comune che commettono i proprietari che vogliono vendere casa? - Il più grande è credere che basti mettere un annuncio su internet o fare passaparola per trovare l'acquirente. Quello che succede davvero è che la casa rimane online per mesi con foto amatoriali e scadenti e prezzi non coerenti. Così l'immobile perde credibilità, si “brucia” e diventa difficile ottenere il giusto valore, perché gli acquirenti iniziano a pensare che ci sia qualcosa che non va.

Quindi il rischio è vendere a meno del reale valore? - Esatto. Molti, dopo mesi di tentativi andati a vuoto, finiscono per abbassare drasticamente il prezzo. Questo significa rinunciare anche a decine di migliaia di euro. È una perdita enorme, che si poteva evitare sin dall'inizio con la giusta strategia. Il momento migliore per un immobile è quando entra sul mercato, i primissimi giorni; non come molti pensano “col tempo qualcuno la acquisterà”.

E qual è invece il vantaggio per chi utilizza il “Metodo Venduto a Prezzo Pieno”?

- Con il mio Metodo “Venduto a Prezzo Pieno” puntiamo da subito al massimo che il mercato può dare. Non si tratta solo di vendere, ma di **vendere bene**, con un percorso strutturato che valorizza l'immobile, crea la giusta competizione tra gli acquirenti e riduce al minimo lo stress per il proprietario.

In cosa consiste concretamente questo metodo? - In tre passaggi chiave:

1. Una valutazione precisa e realistica, basata sui dati del mercato, di case già vendute e che quindi hanno già vinto la sfida del mercato.
2. Un piano di marketing curato nei minimi dettagli, con foto e video professionali, annunci mirati e comunicazione strategica.
3. L'Open House, che concentra le visite in un'unica giornata: così il proprietario non deve aprire la porta continuamente e gli acquirenti si trovano a competere per la stessa casa.

Quindi, anche dal punto di vista pratico, cambia molto? - Certo. Il proprietario non deve occuparsi di nulla: col mio Team curiamo ogni dettaglio, dalle foto agli annunci, dalle visite fino alla trattativa. Per chi vende significa meno stress, zero perdite di tempo e la tranquillità di avere sempre tutto sotto controllo.

In poche parole, cosa diresti a chi sta pensando di vendere casa? - Che vendere non è solo pubblicare un annuncio. È una scelta che incide sul patrimonio e sulla serenità di una famiglia; troppo spesso si sottovalutano aspetti che poi sono cruciali e rischiano di gettare nel caos e nell'ansia, intere famiglie, spesso causando anche perdite economiche per inesperienza.



Chi è Andrea Marinacci

Andrea Marinacci, Consulente Immobiliare dal 2005, ha seguito con successo centinaia di compravendite nel territorio di Assisi, Bastia Umbra e dintorni.

Specializzato in strategie di vendita innovative come l'Open House, riduce drasticamente i tempi di vendita e permette ai proprietari di ottenere il prezzo pieno del loro immobile.

È riconosciuto nel territorio come un punto di riferimento per chi vuole vendere casa senza stress e con risultati concreti.

 amarinacci_venderecasa  Andrea Marinacci Vendere Casa  YouTube Andrea Marinacci Consulente Immobiliare

ANDREA MARINACCI
Consulente Immobiliare
Iscrizione Rea 292254
+39 3937759123

**S. Maria degli Angeli,
Via Los Angeles 129
Iscrizione Rea292254**

MARINACCI
CONSULENTE IMMOBILIARE

IL RINASCIMENTO IMMOBILIARE
COWORKING & AGENTI IN SINERGIA



Dal 1982

carioca[®]
food

Sulla bocca di tutti



Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala



**★ Un dolce augurio
di Buone Feste ★**

LA TAVOLA ROTONDA DI ASSISI COMPIE 50 ANNI

Mezzo secolo di tavole imbandite, pizze fumanti, primi piatti gustosi e secondi che raccontano la cucina umbra

di DEBORA BRUGHINI

La Tavola Rotonda di Assisi festeggia il suo cinquantesimo anno di vita all'insegna della tradizione e della famiglia, ma anche di innovazione e amore per l'ospitalità.

Era il 1975 quando Giuseppe Catanossi, al quale seguì presto Renzo, con il sostegno delle loro mogli Annarita e Maria, decise di aprire un locale che fosse insieme pizzeria e ristorante: un luogo semplice, accogliente, dove le persone potessero sentirsi a casa. Da allora, generazioni di clienti hanno varcato quella porta, trovando non solo buon cibo, ma anche un sorriso sincero e un clima familiare. Oggi a raccogliere l'eredità sono i figli: Simone e Michele, insieme a Cinzia e Roberta. Una nuova generazione che, senza dimenticare le radici, ha dato slancio e freschezza al locale, rendendolo un punto di riferimento non solo per gli assisani, ma anche per turisti da tutto il mondo.

A Renzo Catanossi domandiamo: qual è il segreto di tanta longevità? - Non c'è una formula magica, ma costanza e dedizione. Ogni giorno scegliamo ingredienti di qualità, cuciniamo con le mani e con il cuore e cerchiamo di far sentire ogni cliente a casa. Qui non si viene solo per mangiare: si viene per condividere momenti di vita.

Una parola per descrivere La Tavola Rotonda? - Famiglia è la parola che racchiude tutto: chi entra diventa parte di un legame che dura da cinquant'anni. E passione, tanta.

Cosa significa per voi vedere tre generazioni sedute allo stesso tavolo? - È la nostra più grande soddisfazione: vedere chi da bambino veniva con i genitori tornare oggi con figli e nipoti. Non serviamo solo piatti: creiamo ricordi.

Qual è la pizza che più vi rappresenta? - È il gusto **Tavola Rotonda**: pomodoro, mozzarella, melanzane e scamorza. È un gusto che ci identifica, semplice ma intenso, come la nostra storia.

Che differenze ci sono tra la cucina di ieri e di oggi? - Abbiamo sempre mantenuto i grandi classici, dalla Margherita alla cucina casereccia, ma ci sia-

mo anche aperti alle nuove richieste restando sempre fedeli alla nostra identità: piatti semplici, buoni, fatti con amore.

Non solo cucina, anche ricettività nel vostro menu, vero? - Sì, oltre allo storico hotel, negli ultimi anni abbiamo ampliato la nostra offerta con attività ricettive come il B&B e le camere **Domus Angeli**, per accogliere chi desidera vivere un'esperienza completa ad Assisi. Una naturale estensione della nostra filosofia: offrire calore e accoglienza, non solo a tavola, ma anche nel soggiorno.

Uno sguardo al futuro - La nostra idea è continuare a far stare bene le persone. Per il cinquantesimo stiamo organizzando eventi speciali e serate a tema, ma soprattutto vogliamo restare ciò che siamo sempre stati: un luogo dove la cucina è un pretesto per incontrarsi, chiacchiere e condividere la vita.

Cinquant'anni dopo, La Tavola Rotonda non è solo un ristorante-pizzeria: è un pezzo di Assisi, un posto dove la convivialità si rinnova ogni giorno, tra forno acceso, profumo di cucina e il calore di una famiglia che ha fatto dell'ospitalità una vera missione di vita.





SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 ISO 45001



Sede Legale
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

INFO

Ufficio: 075.9142613
segreteria@soprailmuro.it
Fabio: 349 2210474



TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

VERONICA CAVALLUCCI: LA Vice sindaca e voce riconoscibile del buon governo, racconta la città

di VERONICA BATTISTELLI

Assisi ha raggiunto un tasso di raccolta differenziata del 72,1% ed è stato premiato come "Comune Riciclone 2024". Quali misure intende adottare per superare ulteriormente questa soglia? - La tutela ambientale è una delle priorità di questa amministrazione. Il risultato raggiunto è importante, ma non basta. Nei prossimi mesi continueremo a lavorare su due direttrici: da un lato l'educazione e la sensibilizzazione, rivolte non solo ai cittadini ma soprattutto ai turisti, perché gran parte del rifiuto indifferenziato proviene proprio dai flussi turistici; dall'altro l'innovazione tecnologica e organizzativa, con l'obiettivo di ridurre al minimo il conferimento in discarica e di rendere più efficiente il servizio di raccolta. È una sfida culturale prima che tecnica, che richiede la collaborazione di tutti. Credo che Assisi possa diventare un modello di sostenibilità anche per i territori limitrofi: una città che non si limita a gestire bene i rifiuti, ma che educa, coinvolge e ispira. Sono convinta che, grazie al senso di responsabilità dei residenti e a una maggiore attenzione dei visitatori, potremo fare ancora meglio.

Durante il Festival dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni e nel comitato per il Centenario di San Francesco hanno partecipato cittadini, associazioni e esperti. Come si assicurerà che questi momenti di partecipazione diventino stabili nel tempo e non solo occasioni per eventi? - Quelli citati sono solo due esempi tra i tanti momenti in cui i cittadini sono stati coinvolti nei processi decisionali. Questo modo di intendere l'amministrazione, fondato sulla condivisione e sul dialogo, viene da lontano ed è parte di un percorso che abbiamo voluto rafforzare nel tempo. La partecipazione non deve essere un episodio ma un metodo di governo. In questi anni abbiamo aperto tavoli di confronto permanenti, come nel caso del Cente-

nario, e promosso strumenti di coinvolgimento anche per i giovani. Credo che la buona politica nasca proprio da qui: dalla capacità di ascoltare chi vive ogni giorno la città e di trasformare le idee in scelte concrete. Il dialogo con la comunità non rallenta le decisioni, le rende più forti e condivise. La sfida è consolidare queste esperienze, rendendo stabile il dialogo tra amministrazione e cittadini.

In vista dell'ottavo centenario della morte di San Francesco, quali risorse sono previste e quale sarà il ruolo del Comune nella programmazione degli eventi e delle attività collegate? - Il Centenario del 2026 rappresenta un appuntamento storico e un'occasione unica per Assisi e per l'Umbria.

Come Comune abbiamo avviato una programmazione che non riguarda solo la celebrazione, ma soprattutto l'eredità che resterà alla città. Alle risorse che arriveranno dal Comitato nazionale, già destinate ad attività specifiche, il Comune affiancherà un proprio impegno, mettendo a disposizione fondi per sostenere le proposte che stanno arrivando da attori locali. Il ruolo del Comune sarà quello di coordinare e di costituire la cabina di regia, così da garantire una programmazione coerente, lineare e condivisa. Per noi il Centenario non è solo un evento, ma un'occasione per lasciare segni tangibili: più cultura, più accoglienza, più qualità urbana. È una sfida che vogliamo vincere insieme, perché riguarda l'immagine e il futuro stesso di Assisi. L'obiettivo non è soltanto realizzare un calendario di eventi, ma lasciare un'impronta culturale e un segno duraturo



www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione



> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43



ing. Fabrizio Innocenzi

tel. 3339057258

mail fabrinn1975@gmail.com

- A Progettazione impianti
- B Cert. energetica (APE)
- C Recupero fiscale
- D Tu chiedi e vediamo...
- E
- F
- G



TESLA
IMPIANTI ELETTRICI

Contattaci per un preventivo gratuito

PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE: impianti elettrici, di illuminazione, di automazione per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale
INSTALLAZIONE: impianti fotovoltaici e di accumulo, Videosorveglianza e Antintrusione

Via Protomartiri Francescani, 133 - Rivortorto di Assisi (PG) - Tel. 075/8042464

AGENZIA



NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

Servizio
24 h

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

MELIORGOMMA

PNEUMATICI NUOVI
DI TUTTE LE MARCHE
E RICOSTRUITI



SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760



numero 7 - OTTOBRE 2025

terrenostre | 11



FORZA GENTILE DI ASSISI

che cambia, il valore dell'ascolto e una visione che unisce fermezza e umanità

nel tempo, capace di valorizzare Assisi anche oltre il Centenario.

Che cosa rappresenta oggi lo sport per Assisi e quale ruolo hanno le strutture sportive, dalle realtà di base fino ai grandi impianti? - Lo sport è sempre stato al centro della mia attenzione amministrativa perché rappresenta un valore che va oltre l'attività fisica: è inclusione, educazione, socialità. Abbiamo lavorato per migliorare e potenziare le strutture esistenti e a breve sarà inaugurata una nuova struttura pensata per rispondere alle esigenze delle società sportive del territorio. Sono stata invitata a rappresentare il Comune di Assisi agli Stati Generali dello Sport, uno dei pochi Comuni presenti al tavolo ristretto. L'iniziativa promossa dalla Regione Umbria - Assessorato allo Sport è stata un'occasione significativa per portare il punto di vista della nostra amministrazione e mi ha permesso di sottolineare quanto sia complesso,

soprattutto dal punto di vista tecnico e finanziario, progettare o realizzare grandi impianti sportivi. Per questo diventa fondamentale la sinergia tra enti pubblici a diversi livelli e, in alcuni casi, la collaborazione con il privato. Lo sport ad Assisi non è solo agonismo: è educazione civica, è crescita collettiva. Ogni investimento in questo ambito è un investimento sulla comunità e sui suoi giovani, sul senso di appartenenza e di rispetto reciproco. Lo sport per Assisi significa anche questo: capacità di lavorare insieme per costruire un futuro di strutture adeguate e sostenibili, capaci di valorizzare le società sportive e di generare benefici per tutta la comunità.

Quali sono le prospettive dell'amministrazione per una nuova pianificazione urbanistica? - Assisi è una città dal valore straordinario, ma anche con complessità che nel tempo sono emerse in modo evidente. La pianificazione urbanistica deve tenere insieme la tutela del patrimonio e la capacità di ri-

spondere alle esigenze reali della comunità. Negli anni sono emerse criticità che riguardano la viabilità, la connessione tra il centro storico e le frazioni e la carenza di spazi pubblici adeguati. Sono aspetti che richiedono risposte nuove e su cui stiamo ragionando, per capire quale sia l'impostazione più adatta a garantire soluzioni concrete senza snaturare l'identità storica e paesaggistica della città. Siamo consapevoli che alcune procedure possano rallentare interventi necessari: serve più coraggio normativo e una visione amministrativa capace di semplificare, senza perdere rigore. A me piace l'idea che la città parta dalle persone e dalle relazioni. Non basta costruire, bisogna rigenerare, ridando vita a ciò che già esiste e creando spazi dove la comunità possa riconoscersi. È importante dotarsi di strumenti efficaci e agili, che permettano di dare risposte tempestive alle esigenze del territorio. La buona politica urbanistica deve guardare al futuro con realismo, coniugando sviluppo e sostenibilità, e lavorando per una città più vivibile, ordinata e capace di crescere nel rispetto della sua unicità.

La cultura e gli eventi rappresentano da sempre un punto di forza per Assisi. Qual è il bilancio di questi anni e quali prospettive si aprono con la riapertura della Rocca? - La cultura è stata ed è uno degli assi portanti della nostra azione amministrativa. Abbiamo voluto che gli eventi non fossero solo appuntamenti isolati, ma parte di una visione complessiva, capace di coinvolgere associazioni, realtà locali, istituzioni e operatori privati. Il risultato è stato un calendario diffuso, con iniziative di grande richiamo e al tempo stesso momenti più intimi e partecipati, che hanno arricchito l'offerta culturale della città e dato voce alle energie del territorio. Un passaggio particolarmente significativo è stato il ritorno degli eventi alla Rocca Maggiore, che per troppo tempo era rimasta esclusa da una programmazione strutturata. Averla re-

stituita alla città come spazio di cultura e di comunità rappresenta non solo un valore simbolico, ma anche una nuova opportunità di sviluppo turistico ed economico. Vedere la Rocca piena di persone, di musica e di luce è stato il segno più bello di un lavoro che ha rimesso la cultura al centro della vita cittadina. È in quei momenti che si capisce perché investire in cultura significa investire nella comunità. Credo che il bilancio sia positivo: Assisi ha dimostrato di saper unire la forza delle proprie radici con la capacità di rinnovarsi. La prospettiva per il futuro è continuare su questa strada, facendo della cultura un motore di crescita, di attrattività e soprattutto di identità condivisa.

Lei si è spesso definita interprete di una politica gentile. Che cosa significa per lei oggi e che ruolo avrà questo approccio nel suo futuro impegno? - Per me la politica gentile non è mai stata un atteggiamento di facciata, ma un modo concreto di vivere l'impegno pubblico. Credo fortemente nell'ascolto, nel dare valore alle persone, ai loro bisogni e alle loro parole. È una scelta consapevole, che richiede attenzione, rispetto e presenza costante. Essere gentile non esclude l'essere determinata. La determinazione arriva dopo, quando l'ascolto diventa decisione: significa assumersi la responsabilità delle scelte, anche quando non sono facili o popolari. Ho sempre pensato che la vera autorevolezza non nasca dal tono della voce o da un fare impositivo, ma dalla coerenza tra ciò che si dice e ciò che si fa, dal mantenere la parola data e dall'agire con trasparenza e nell'interesse del bene comune. Non so fare politica in un altro modo! Guardando al futuro, credo che questo approccio resterà essenziale. La politica gentile continuerà a essere per me un faro, una rotta da seguire, uno stile che tiene insieme fermezza e umanità, rigore e ascolto. È su questo equilibrio che voglio continuare a costruire il mio percorso, al servizio delle persone e della comunità.

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

075 8003566

amministrazione@litoprint.com

@LitoprintBastiaUmbra

Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

La felicità si conquista viaggiando: il libro di Francesco Profumi

La natura terapeutica del viaggio: oltre la

Partire per ritrovarsi. Con uno stile diretto e ispirante, il libro dell' svela il lato terapeutico di scoprire il mondo, tra imprevisti, incontri

di SARA STANGONI

Nella danza tra libertà e serenità, essere in viaggio diventa un'espressione ritmica dello spirito umano. Per scoprire che, alla fine, è tanto trasformativo quanto le destinazioni che scegliere di attraversare. È quanto racconta e condivide, con passione e trasporto, Francesco Profumi nel suo primo libro *"La natura terapeutica del viaggio. Nutrire l'anima per essere felici"*. Un invito gentile ma sincero a considerare il viaggio come terapia: non per fuggire, ma per ritornare più coscienti e più ricchi interiormente.

Profumi non offre una mappa di luoghi, ma di stati d'animo. E con le sue parole e i suoi esempi accompagna il lettore nel trasformare il desiderio di partire in un percorso di felicità autentica. Alla domanda su come sia nato il libro, risponde senza esitazione: «Durante il periodo



L'autore Francesco Profumi

di chiusura per il Covid ero bloccato, da solo, lontano dalla mia famiglia. Scrivere dei momenti belli che avevo vissuto in viaggio, nei dieci anni precedenti, mi ha probabilmente salvato dalla depressione. Io stesso non mi sento uno scrittore - confida Francesco - ma pubblicare questo libro ha svegliato in me una vena creativa che non

credevo di avere».

E a chi si rivolge il libro? «È adatto a chiunque stia attraversando un momento di cambiamento, a chi ama viaggiare ma sente di non arricchirsi quanto vorrebbe, a chi è interessato ad una crescita personale e al benessere psicologico. È anche una lettura leggera da portare in viaggio o da consultare quando ser-



ve una spinta motivazionale».

Uno dei punti centrali del libro è l'importanza di aprirsi all'altro: alle culture differenti, ai modi di vivere diversi, ai linguaggi del corpo, all'arte, al paesaggio. Significativo è il valore dell'imprevisto: ritardi, cambi di rotta, difficoltà non sono ostacoli ma opportunità di crescita. «Le coincidenze assu-

mono un'importanza incredibile - racconta - perché se ti capita di parlare con una persona di qualcosa, è probabile che quel qualcosa ti stia chiamando». Così ricorda un Capodanno in Uruguay, nato da un incontro casuale su un volo in Argentina: un'esperienza non programmata, ma «probabilmente la più incredibile della mia vita».

Profumi riflette anche sul confronto tra viaggiare da

ferramenta
L'Utensile

Inquadra il QR per visionare il video illustrativo

L'UTENSILE S.R.L.
Via delle Nazioni 3, Bastia Umbra, 06083, PG. Tel. 075/8005104
www.ferramentautensile.com
info@ferramentautensile.com

TUTTO PER LA RACCOLTA DELL'OLIVA!

meta, dentro di sé

assiano Francesco Profumi e riflessioni personali

soli e con altri. Il primo caso apre spazi di introspezione, il secondo arricchisce attraverso relazioni e condivisione. «Nel viaggio in Perù-Ecuador-Cile saremmo dovuti partire in tre e invece si è trasformato in un'avventura in solitaria. Ho attraversato posti incredibili, ho incontrato uno sciamano, ho vissuto esperienze che mi hanno segnato». Infine il viaggio per Profumi è anche sforzo fisico, con lunghi percorsi a piedi o in bici. Non stupisce quindi che i suoi progetti futuri uniscano corpo e spirito: «Ho in animo di attraversare lo Stretto di Messina a nuoto ed abbinarci un migliaio di chilometri in bici intorno alla Sicilia». Restiamo allora in attesa del suo nuovo racconto.

“Abbracciate l'odissea del viaggio. Fatelo con il fervore di un avventuriero, con la curiosità di un cercatore e con l'umiltà di un apprendista. Ricordate che il tutto non risiede solo nelle destinazioni raggiunte,

ma anche nell'evoluzione del vostro spirito mentre attraversate il globo.”

Francesco Profumi



“La natura terapeutica del viaggio. Nutrire l'anima per essere felici” è disponibile su Amazon.

INQUADRA
IL QR-code



Il capitano RITA ZACCHIA, nuovo comandante della Compagnia Carabinieri di Assisi

Il saluto del sindaco Valter Stoppini

Il sindaco di Assisi, Valter Stoppini, ha accolto in città il capitano Rita Zacchia, nuovo comandante della Compagnia Carabinieri di Assisi, che si è insediata lo scorso mese di settembre sostituendo Vittorio Jervolino, trasferito a Roma per altro incarico. L'incontro è avvenuto in Comune, nell'ufficio del primo cittadino, alla presenza anche del presidente del Consiglio comunale, Annalisa Rossi.



Stoppini le ha dato il benvenuto ad Assisi, donandole un libro che ne racconta storia e caratteristiche e una spilla con lo stemma cittadino. Dopo un breve colloquio, a cui nei prossimi giorni seguirà un confronto più ampio su temi legati alla sicurezza del territorio, il sindaco ha augurato “buon lavoro” alla nuova comandante, assicurando “la massima collaborazione da parte dell'Amministrazione comunale, nella consapevolezza che la città si appresta a vivere un momento storico importante, fatto di grandi eventi, anche in vista dell'ottavo centenario della morte di san Francesco, che impattano fortemente sulla vita della comunità”.

Stoppini ha anche espresso soddisfazione per il fatto che “per la prima volta una donna sia alla guida della Compagnia dei Carabinieri di Assisi” e rinnovato il proprio ringraziamento “a tutti gli uomini e le donne dell'Arma che operano sul nostro territorio, per l'impegno costante e prezioso a servizio della comunità e della sicurezza dei cittadini”.

FINOCCHIETTI

GIOIELLERIA

Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra

CONCESSIONARIO UFFICIALE


BULOVA





Dr. Federico Gorietti

CAMMINARE OGNI GIORNO: un passo verso la salute di cuore, gambe e mente

Camminare fa bene a cuore e vene: bastano 30 minuti al giorno per ottenere benefici tangibili. Riduce il rischio di infarto e ictus, aiuta a controllare peso, pressione e glicemia. Perdi più l'azione dei muscoli delle gambe contrasta il gonfiore e rallenta l'insufficienza venosa cronica, agendo come una "pompa naturale" che spinge il sangue verso il cuore. Ma non solo: camminare regolarmente migliora anche l'umore, riduce stress e ansia, favorisce il sonno e stimola la mente. Basta una passeggiata nel quartiere, al parco o per andare al lavoro: un gesto semplice, alla portata di tutti, che fa bene al corpo e alla mente. Un vero investimento per la propria salute.



Dr. Federico Gorietti

MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA IN MEDICINA D'EMERGENZA E URGENZE
MEDICINA VASCOLARE E DIAGNOSTICA ECOCOLOR-DOPPLER

Via Ettore Majorana 13

Bastia Umbra PG

Telefono e WhatsApp 333.5344673

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a ottobre nel 2005

di FRANCO PROIETTI



ASSISI

- Al posto del dimissionario prof. Mario Romagnoli, l'assessorato alla Cultura passa al Prof. Emiliano Zibetti, (Docente negli Istituti Superiori e membro dell'Accademia Proterpiana, Circolo Subasio e Rotary).
- Presso la cartoleria Moretti a S. Maria degli Angeli vengono giocati i numeri che hanno fruttato al fortunato vincitore del 5+1 del Superenalotto, la somma di ben 749 mila euro. Combinazione vincente: 14,20,35,45, 48,66 - jolly 57.
- Le Pro Loco di Assisi si recano a Roma da Papa Benedetto XIV. Partecipano anche il Vice sindaco di Assisi Barbara Carli e l'assessore Emiliano Zibetti.
- Un gruppo di amministratori e dirigenti giapponesi di Comuni vicino a Tokyo fa visita ad Assisi per partecipare ad un Seminario Tecnico inerente il modello di pianificazione urbanistica e gestione del territorio assisano (parcheggi, opere di pavimentazione e restauro di edifici in centro storico, nuova viabilità, sottopassi, piazze ecc.). Il seminario è tenuto dall'Assessore all'Urbanistica e Vice presidente delle Città Unesco Italiane ing. Claudio Ricci.
- Vengono riportati alla luce gran parte dei resti di un aereo caccia inglese Spitfire della Royal Air Force caduto 60 anni fa nella pianura nei pressi di Castelnuovo. I resti del giovane pilota che era alla sua guida, in una domenica di settembre del 1944, sono stati composti e trasferiti nel Cimitero Inglese di Rivortorto.
- La Principessa di Bulgaria Maria Luisa, secondogenita della regina Giovanna di Savoia, moglie di Re Boris III, torna ad Assisi per pregare sulla tomba della mamma che riposa nella Cappella dei Frati Minori Conventuali. Il Matrimonio tra Giovanna e re Boris III avvenne ad Assisi il 25 ottobre del 1930.
- La Sezione AVIS di Assisi festeggia i suoi 25 anni di attività. Annovera 1.350 donatori effettivi con ben 1.177 donazioni di sacche di sangue (fino a settembre). Presidente è il dott. Gianluca Antonini.
- Mons. Domenico Sorrentino viene nominato Vescovo da Papa Benedetto XIV. Si è laureato in filosofia e teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e poi in Scienze Politiche all'Università di Roma. È nato a Boscoreale in Diocesi di Nola (NA) il 16 maggio 1948.
- Viene inaugurata piazza della Porziuncola a Santa M. degli Angeli che unisce lo spirituale luogo sacro al Civico Palazzo del Capitano del Perdono.

BASTIA

- Il 16 ottobre si allestiscono in città 5 seggi per effettuare le Primarie organizzate dai partiti dell'Unione, per designare il candidato premier del Centro-Sinistra in Italia. Vincerà Romano Prodi.
- Vengono rubate quattro auto (due utilitarie e due grosse jeep, prima delle 4 di mattina) da una concessionaria di Bastia. Una è stata recuperata dai carabinieri di Assisi lungo la strada, abbandonata dai ladri in fuga.
- Il Consiglio Comunale di Bastia approva con la maggioranza dei voti, la proposta del Sindaco Francesco Lombardi rivolta all'attuazione di un progetto di sviluppo e occupazione nell'area industriale di Ospedalichio.
- È ormai quasi ultimato il restauro del Polittico di Sant'Angelo, ultima opera realizzata nel 1499 da Nicolò di Liberatore detto l'Alunno. Si tratta di una tempera "ad uovo" su tavola di proprietà della Parrocchia di S. Michele Arcangelo che lo tenne sull'Altare Maggiore della Chiesa di S. Angelo fino al 1872. Il laboratorio incaricato è quello del bastiolo Stefano Petriani. Sono anche emersi elementi pittorici interessanti come ad esempio la corazza di S. Michele che è stata realizzata in foglia d'argento, segno di una committenza ricca e generosa.
- Al Palazzetto dello Sport di Viale Giontella a Bastia, Michele Di Rocco si laurea campione italiano dei pesi superleggeri sconfiggendo il campione di Reggio Emilia Massimo Bertozzi. L'evento è trasmesso in Eurovisione. A bordo ring grandi campioni come Giovanni Parisi, Maurizio Stecca, Valerio Nati e Michele Delli Paoli che hanno assistito all'incontro.

Giovanni Parisi, Maurizio Stecca, Valerio Nati e Michele Delli Paoli che hanno assistito all'incontro.

• Si firma la convenzione tra il Comune di Bastia, la Coop e la famiglia Capitini, proprietari del 75% dell'area dell'ex Mattatoio, per la sistemazione di Piazza Togliatti. L'incarico di elaborare l'intervento di riqualificazione è affidato al prof. Adolfo Natalini, docente di Architettura all'Università di Firenze. L'attuale PRG prevede 47 mila metri cubi di costruzioni di cui 20 mila da destinare ad edifici residenziali, 7 mila a servizi pubblici ed i restanti 19.500 a servizi privati e commercio. In base all'accordo raggiunto, la Coop avrà 2.500 metri cubi a disposizione per la vendita e 1.500 per il magazzino.

• Nasce l'Associazione Teatro dell'Isola Romana con la finalità di recuperare l'ex Chiesa di S. Angelo.

• Gli stranieri extracomunitari a Bastia sono 1.175 (5,9% della popolazione residente) di cui maschi N. 553 e femmine N. 622.

EURO SHED
Prodotti SHED d'avanguardia
Via dello Stradone, snc
Cannara (PG)
T./F. +39 0742 72148
www.euroshed.it

La TORTA al TESTO
Nenno Guido
Via Ettore Majorana 7
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8001065

HAI UNA DOMANDA?

Il dottore risponde

MEDIATRICE DELL'EVENTO

Dr.ssa Roberta Gabrielli

*Responsabile Settore Farmacie
Comune di Bastia Umbra*



Dr. ARTEGIANI ANTONIO
Endocrinologia



Dr. BOCCOLINI ANDREA
Proctologia
Pelvipereineologia



Dr. BALZANA MASSIMO
Gastroenterologia
Endoscopia digestiva



Prof. FOREZA NICOLA
Pneumologia
Allergologia



Dr. RICCIARDI ROBERTO
Ginecologia



Dr. LELI ANDREA
Ortopedia
Traumatologia



Dr. CASCIOLA GABRIELE
Dermatologia
Venereologia



Dr. SALIERIO GIANFRANCO
Psichiatria



Dr.ssa MILILLO GIULIA
Angiologia
Malattie vascolari



Dr.ssa ARNONE SILVIA
Nutrizione
Diabetologia



Prof.ssa TRITTO ISABELLA
Cardiologia



Dr. SEBASTIANI PIERO
Medicina legale



Dr. GUIGGI PAOLO
Urologia

SABATO
18
OTTOBRE

dalle 15:00

Centro Congressi
c/o **UMBRIAFIERE**
Bastia Umbra

A seguire aperitivo con i partecipanti

Con il patrocinio



Organizzato da



In collaborazione con:



La città al centro

"Anch'io sono la Protezione Civile"

di Paolo Speziali

Ogni due anni ha luogo la campagna nazionale "Anche io sono la Protezione Civile", un campo scuola riservato ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. A Bastia si è tenuta in agosto, dal 18 al 23, presso l'area scout di XXV aprile. Si è trattato di un'iniziativa educativa e formativa organizzata dalla nostra Protezione Civile comunale con il supporto delle scuole del territorio e della Regione e con la partecipazione delle associazioni di volontariato. L'obiettivo della campagna è insegnare ai ragazzi i comportamenti corretti in caso di emergenza, avvicinarli al mondo del volontariato e della Protezione Civile, promuovere lo spirito di gruppo e la responsabilità civica.

Le attività hanno spaziato da esercitazioni pratiche e simulazioni di evacuazione a incontri con i Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine e Guardia di Finanza. Quest'anno nel programma didattico sono arrivate importanti novità:

- La visita al Centro Operativo Regionale di Foligno, con l'emozionante esperienza a bordo del-

l'elicottero di soccorso;

- Un'avventurosa escursione all'interno delle grotte del monte Cucco, accompagnati dalle guide del Soccorso Alpino Speleologico dell'Umbria. Ulteriori significative esperienze per i giovani partecipanti sono stati i momenti di counseling e mindfulness guidati da Cinzia Bizzarri counselor sistemico-narrativo e formatrice.

È stata una occasione per sperimentare la propria dimensione emotiva attraverso giochi e dinamiche di gruppo, esperienze condivise e la vita insieme nel campo, favorendo consapevolezza di sé, ascolto reciproco e collaborazione.

Non è la prima volta che il tema veniva affrontato: già lo scorso anno, in occasione del Counseling Day, la counselor aveva incontrato i volontari della Protezione Civile, sottolineando il valore del counseling anche in chiave preventiva. In questa occasione si è trattato di favorire nei parteci-



panti la consapevolezza di ciò che si vive in situazioni di emergenza ricordando che il sostegno agli altri è più efficace quando si è consapevoli prima di tutto delle proprie emozioni.

Infine con l'Amministrazione Comunale, presente con i suoi rappresentanti all'apertura e chiusura del campo, si è concluso l'iter burocratico che permette di iscriversi come volontario effettivo fin dai 16 anni. Per dare

www.ciamweb.it

REFRIGERATION DESIGN



VIA DELLE INDUSTRIE, 16/I - 06083 - BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075 8506236 - Cell. 339 4698216
mail: farmaciasanmichele22@hotmail.com
@farmaciasanmichelebastia



numero 7 - OTTOBRE 2025

terrenostre | 17

della prevenzione

Civile: scuola di vita per i ragazzi"



un senso di continuità di questo progetto sono stati proprio i ragazzi/e di questa età, che avevano già partecipato ai campi precedenti, ad essere coinvolti come tutor di quelli più piccoli.

Hanno partecipato al corso ben 30 giovani, tra ragazzi e ragazze. Il risultato, a detta del coordinatore ing. Roberto Raspa, è stato superiore alle aspettative, anche per la grande partecipazione delle altre organizzazioni di volontariato.

**“IO NON RISCHIO:
LA PREVENZIONE
COMINCIA DA QUI”**

Domenica 12 ottobre 2025 invece ritornerà l'annuale iniziativa **“IO NON RISCHIO – Buone pratiche di protezione civile”** indirizzata

espressamente alla cittadinanza, per scoprire come ciascuno di noi può contribuire a ridurre rischi naturali avversi. L'appuntamento sarà presso il gazebo informativo dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile presso il nuovo Polo Commerciale di Bastia Umbra, Piazza Luigi Pirandello.

Presso il punto informativo si terranno interviste, dirette sociali, giochi e attività tutte incentrate sul rischio idrogeologico che caratterizza il territorio di Bastia Umbra. Particolarmente apprezzata dai visitatori è in genere la “Linea del Tempo”, una raccolta dei principali eventi storici che hanno colpito il nostro

territorio. Verranno inoltre segnalate e ricordate quelle che sono le cosiddette “AREE di ATTESA” (in numero di sedici nel nostro comune) cioè i primi punti organizzati di raduno dove i cittadini dovranno recarsi in qualsiasi caso di emergenza. Punti che ancora molti concittadini non conoscono.

**NUOVA
FATICONI E ZAMPA**
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO



Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale
Andrea Ponti
& Chiara Pettrossi -
075.8010388

La responsabilità per fatto degli ausiliari

Qualora il debitore si avvalga dell'operato di terzi per adempiere ad una prestazione, l'art. 1228 c.c. ritiene responsabile il debitore per i fatti dolosi o colposi commessi dai suoi ausiliari. La motivazione sottesa alla norma è quella di addossare il rischio dei danni riconducibili all'operato di terzi in capo al soggetto che si appropria dell'operato altrui e che abbia agito in forza di un rapporto di collaborazione.

Il debitore è dunque tenuto a sopportare il rischio per l'operato doloso o colposo dei suoi ausiliari, a prescindere dallo sforzo diligente impiegato per la scelta e l'utilizzazione di tali soggetti.

Ai fini dell'accertamento della responsabilità del debitore è necessario il compimento di un fatto su incarico del debitore nell'esecuzione del rapporto obbligatorio e che consista in un mancato o difettoso adempimento di tale rapporto, tale da sfociare in un'impossibilità anche temporanea della prestazione. Tale responsabilità deriva anche dall'obbligo del debitore di verificare la rispondenza dell'attività dell'ausiliario alla diligenza richiesta, nonché il tempestivo intervento per la sua sostituzione dello stesso nel caso di incapacità ad ottemperare ai suoi doveri.

La Corte di Cassazione di recente è intervenuta, applicando il citato principio e riconoscendo la sussistenza di responsabilità ex art. 1228 cc della ASL per il fatto colposo del medico di base convenzionato con il SSN, essendo quest'ultima tenuta per legge ad erogare l'assistenza medica generica e la relativa prestazione di cura avvalendosi di personale medico alle proprie dipendenze o in rapporto di convenzionamento (Cass. civ. 28 maggio 2024 n. 14846).

Dott.ssa Sara Lombardi

AUTUNNO: TEMPO DI BILANCI E RIPARTENZE

di MARCO MONTECUCCO (Presidente Confcommercio Bastia Umbra)



Il sindaco Erigo Pecci e il presidente di Confcommercio Marco Montecucco

È stata un'estate intensa per la nostra associazione che non si è mai fermata nella consulenza, nell'assistenza e nella formazione continua per gli associati, ed oggi è sempre più un punto di riferimento per chi si affaccia sul mercato riuscendo a guidare e ad orientarsi nel complesso mondo della burocrazia. Ci sono tante opportunità da cogliere e aspetti da valorizzare e noi siamo, come sempre, prontissimi a fare la nostra parte. Il nostro progetto Cities è uno strumento incredibile per conoscere i flussi dei consumatori e per poter programmare eventi ed attività con dati concreti e affidabili. Abbiamo sottoscritto un accordo con il Comune per analizzare questi dati, per ora noi ci siamo...



Il momento della firma del progetto Cities



Gli staff del Comune e della Confcommercio Bastia

ADVERTISING
GRAPHIC DESIGN
INDUSTRIAL DESIGN
STAMPA 3D
RENDERING
MODELLAZIONE 3D

AF DESIGN
CREATIVE IDEAS

Via Cesare Fani, 10/O - Bastia U. (PG)
T. 075 / 8012675

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE

S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 8040261
Via Alcide De Gasperi, 32
075 8044117
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 8000704
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 8038244

Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
3407830411
Nannoli C.
335 5796566
Mozzaldo A.
3477725664
Paggi F.
336 6338994

INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefuneriarisuite.it

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H RIPARAZIONI CRISTALLI AUTO SOSTITUTIVA PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA

carrozzeria autorizzata

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

Das Auto. SKODA SEAT

Come risparmiare sulle tasse di successione

di MARCO BRUFANI

Pensare all'eredità non è mai semplice, perché tocca corde emotive profonde. Tuttavia, pianificare per tempo può aiutare a ridurre le imposte di successione e a lasciare ai propri cari più serenità.



In Italia, le tasse di successione variano a seconda del grado di parentela e del valore dei beni ereditati.

Ad esempio, per i figli e il coniuge esiste una franchigia di 1 milione di euro a testa: ciò significa che, fino a quella cifra, non si paga nulla. Oltre, si applica un'imposta del 4%. Per parenti più lontani o persone senza legami familiari, le percentuali salgono.

Come fare per ridurre il peso fiscale? Ecco alcune strategie semplici:

1. Donazioni in vita – Regalare parte del patrimonio ai figli o ai nipoti, quando possibile, permette di sfruttare le franchigie già durante la vita. Si può procedere a più donazioni, diluite nel tempo.

2. Polizze vita – Le somme ricevute tramite assicurazioni sulla vita non rientrano nell'asse ereditario e quindi non sono tassate. Sono uno strumento utile per garantire un sostegno economico immediato.

3. Pianificazione – Rivolgersi a un professionista consente di valutare testamento, trust familiari o altri strumenti che proteggono il patrimonio. Ogni situazione è diversa e richiede soluzioni su misura.

4. Immobili – A volte conviene rivedere la gestione delle proprietà, ad esempio cointestando una casa con i figli o vendere immobili non redditizi, in modo da ridurre l'imponibile futuro.

Prepararsi non è freddo né egoista: è il contrario. Significa pensare oggi a come lasciare domani non solo ricordi e patrimonio, ma soprattutto serenità economica.

E, con il giusto supporto, diventa un percorso semplice e rassicurante.

marco.brufani@spininvest.com
Cell. 335-6846723

SAIPAOL INVEST Private Banker



Un PIANO REGOLATORE a misura di artigiano: idee e proposte per lo sviluppo del territorio

di PAOLA MELA

Il Piano Regolatore Generale non è soltanto un documento tecnico: è la bussola che orienta le scelte di sviluppo di un territorio, definendone l'equilibrio tra città, campagne ed economia. La sua prossima riadozione rappresenta un momento importante anche per il mondo dell'artigianato, fatto di imprese radicate, di giovani che scelgono di investire localmente e di competenze capaci di unire tradizione e innovazione.

Per essere davvero efficace sul fronte produttivo, il nuovo Piano deve saper ascoltare le esigenze delle imprese già presenti, accompagnarne la crescita e, allo stesso tempo, creare le condizioni per attrarne di nuove. Occorre favorire la nascita e il consolidamento di filiere produttive autonome, capaci di generare sviluppo e lavoro di qualità.

Il territorio non ha bisogno solo di nuovi terreni da edificare, ma soprattutto di rigenerare ciò che già esiste. Capannoni dismessi o datati, aree produttive obsolete e spazi in disuso possono tornare a nuova vita attraverso strumenti urbanistici flessibili e procedure snelle, in grado di adattarsi rapidamente ai mutamenti del mercato. Incentivi e sgravi fiscali per chi investe in ristrutturazioni energeticamente efficienti, sicure e digitalmente avanzate devono diventare leve fondamentali del nuovo PRG per sostenere l'artigianato e favorire l'inserimento di nuove attività anche con il sostegno del comune attraverso sgravi fiscali pluriennali e riduzione/azzeramento degli oneri di costruzione. Accanto alla rigenerazione fisica, è indispensabile puntare su infrastrutture moderne. La viabilità, la logistica e i collegamenti, già di ottima qualità, devono essere integrati da una rete digitale veloce e stabile, condizione ormai imprescindibile per competere sui mercati globali. Un sistema infrastrutturale adeguato permetterà di valorizzare appieno la posizione strategica di Bastia Umbra all'interno della pianura compresa tra Perugia e Spoleto, ponendola al centro di una macroarea produttiva capace di agire in modo coordinato.

Un ruolo centrale va riservato al centro fieristico regionale. Il nuovo PRG deve prevedere una zona destinata al suo ampliamento in modo da raggiungere dimensioni sufficienti ad ospitare eventi nazionali e internazionali a livello anche superiore ad Agriumbria. La dotazione di spazi per la convegnistica, la ricerca e l'innovazione può diventare il motore di nuove opportunità per il tessuto produttivo, offrendo alle imprese artigiane occasioni di incontro con operatori, ricercatori e mercati esteri. Un altro obiettivo strategico che il nuovo PRG deve perseguire è la promozione di modelli di economia circolare all'interno della zona industriale. In quest'area potrebbe essere individuato uno spazio da destinare alla realizzazione di un'infrastruttura condivisa per il recupero, il riuso e la valorizzazione dei rifiuti prodotti dalle stesse imprese, attraverso la costituzione di un consorzio tra operatori. Tale struttura, oltre a ridurre i costi di smaltimento e l'impatto ambientale, creerebbe nuove filiere produttive locali e occupazione qualificata. Parallelamente, il Piano, nelle zone industriali, dovrebbe favorire la nascita di Comunità Energetiche (CER) aperte a imprese e cittadini, in grado di produrre e condividere energia pulita, generando benefici economici diffusi e rafforzando il legame tra sistema produttivo e comunità locale.

Le aree produttive sorte dalla dismissione degli allevamenti avicoli nelle vicinanze del centro fieristico rappresentano un'occasione concreta per ripensare l'intera zona. Attraverso strumenti urbanistici dinamici e premialità volumetriche mirate, il PRG può favorire la ristrutturazione sostenibile degli immobili esistenti e la nascita di centri di ricerca e sviluppo, incubatori e start-up create da giovani, capaci di innovare i processi produttivi e aprire i mercati locali al mondo intero grazie alla rete. Infine, è fondamentale un dialogo strutturato con le associazioni di categoria e con chi opera quotidianamente nel settore, per condividere priorità e strumenti operativi. Il futuro del nostro territorio si costruisce così: programmando insieme, coniugando innovazione e tradizione, creando lavoro e valorizzando un patrimonio che è parte integrante della nostra identità.

Come ricordava Italo Calvino: *"Prendere la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore"*. È con questo spirito che occorre guardare al domani: costruire senza appesantire, per lasciare alle generazioni future un territorio vivo, competitivo e fertile.

SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA Moda passeggera o scelta strategica per il futuro?

di GIORGIO BUINI



Negli ultimi anni, la parola "sostenibilità" è diventata una presenza costante nel linguaggio dell'economia e delle imprese. Ma dietro questa apparente attenzione diffusa si nasconde una domanda cruciale per le imprese italiane, soprattutto per le piccole e medie, **la sostenibilità è davvero una scelta strategica o soltanto una moda da inseguire per non restare indietro?** Il tessuto produttivo italiano è formato in gran parte da realtà di piccole dimensioni, spesso legate al territorio e alla tradizione. Molte imprese ne riconoscono il valore, ma faticano a trasformare la consapevolezza in azione concreta. Le difficoltà sono evidenti: risorse economiche limitate, normative complesse, mancanza di competenze e di una cultura aziendale spesso orientata al breve periodo. Sempre più imprese scelgono di investire in processi produttivi più efficienti, nel riuso delle materie prime, nell'energia rinnovabile e nel benessere dei propri lavoratori. Queste scelte producono risultati tangibili: riduzione dei costi, maggiore competitività e un miglior posizionamento sul mercato. Essere sostenibili significa essere credibili. Le imprese più dinamiche stanno adottando tecnologie che permettono di monitorare consumi, ottimizzare la logistica, ridurre sprechi e migliorare la trasparenza nelle filiere. La digitalizzazione, in questo senso, diventa un alleato fondamentale della transizione ecologica: aiuta a misurare, rendicontare e comunicare i risultati, trasformando l'impegno ambientale in un vero valore d'impresa. In diversi settori, dal legno-arredo al tessile, dal food all'energia, emergono esempi virtuosi di aziende che hanno integrato la sostenibilità nella propria identità. Laboratori artigianali che producono con materiali riciclati, piccole imprese che scelgono fonti rinnovabili, distretti industriali che investono nell'economia circolare: modelli che dimostrano come innovazione e responsabilità possano convivere. Sono esperienze che raccontano un'Italia produttiva capace di reinventarsi, trasformando i limiti in opportunità. A livello internazionale, la direzione è ormai chiara: chi non tiene conto dei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) rischia di essere escluso da mercati, bandi e partnership strategiche. Adeguarsi, quindi, non è solo una questione di immagine, ma una condizione per restare competitivi. Per le piccole e medie imprese, questo significa avviare un percorso graduale, costruito su scelte misurabili e concrete: ridurre gli sprechi, innovare i processi, valorizzare il capitale umano e le relazioni con il territorio. In un'economia fragile e in continuo cambiamento, investire nella sostenibilità significa costruire resilienza, credibilità e fiducia. Chi saprà interpretarla con coerenza e visione non solo contribuirà al benessere ambientale e sociale, ma si assicurerà un vantaggio competitivo nel lungo periodo. Perché, al di là delle mode, la sostenibilità è ormai la misura più concreta del progresso.

CASA EFFICIENTE a cura di Antonio Del Moro



E' ARRIVATO IL REGALO DI NATALE. IL CONTO TERMICO 3.0

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 224 del 26 settembre 2025 il D.M. 07/08/2025 che disciplina il Conto Termico 3.0. Come sapete i decreti entrano in vigore dopo 90 giorni, ma se la pubblicazione cade in un giorno festivo (il giorno di Natale), l'entrata in vigore è prorogata al primo giorno non festivo successivo, quindi il 27/12/2025 avremo il Conto Termico 3.0, cioè il nuovo meccanismo per l'incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l'incremento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. Ricordo che il Conto Termico è un incentivo che non prevede detrazioni fiscali, ma un contributo a fondo perduto e riguarda progetti di efficientamento energetico di abitazioni, edifici del terziario, attività produttive ed edifici pubblici. Diverse le novità introdotte dal nuovo D.M. rispetto al Conto Termico 2.0. Vediamo i principali: estensione agli edifici non residenziali privati per la riqualificazione energetica; incentivi all'installazione di impianti fotovoltaici con sistemi di accumulo e la realizzazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici, purché installati congiuntamente alla sostituzione dell'impianto termico con pompe di calore elettriche; estensione alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER); estensione agli enti del terzo settore; incentivo al 100% delle spese ammissibili per gli interventi su edifici ad uso pubblico di proprietà di comuni fino a 15.000 abitanti e per interventi sugli edifici ad uso scolastico e strutture ospedaliere e di altre strutture sanitarie, incluse quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero del sistema sanitario nazionale; ammessa la demolizione e ricostruzione in NZEB di edifici pubblici con aumento volumetrico fino al 25%; ampliamento delle spese ammissibili e revisione dei massimali di spesa. Si attende per fine febbraio 2026 l'uscita delle nuove regole operative emanate dal GSE.

La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti idraulici
Pratiche Conto Termico
Valore dell'investimento
Previsione impianti

di Antonio Del Moro e Stefano Rosignoli
09032 BASTIA UMBRA (PG) - Via degli Ippocentri, 1
Tel 075 8011443 - info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

FIBRA OTTICA

netdev
fibra

LA CONNESSIONE ULTRA VELOCE CHE POTENZIA IL TUO BUSINESS!

La Fibra Ottica Netdev offre alle aziende una connessione internet ad altissima velocità e affidabilità.

Questo significa una maggiore efficienza operativa, accesso rapido ai dati e alle risorse cloud, comunicazioni fluide e affidabili, e capacità di supportare applicazioni e servizi digitali avanzati.

In un periodo in cui la digitalizzazione è fondamentale per la competitività aziendale, una connessione veloce è essenziale per soddisfare le esigenze di comunicazione, collaborazione e trasmissione dati in tempo reale.

F

Fibra

FR

Misto
Fibra-Phone



Velocità fino
10 Gb/s



Fibra dedicata
punto-punto



Banda minima
garantita



IP pubblico
statico



1 Linea VoIP
Inclusa



Assistenza
dedicata



contattaci per maggiori informazioni

075.9975500



info@net-dev.it



net-dev.it



il Rionale

Periodico di informazione a cura dell'Ente Palio di San Michele | anno XXIX n. 2 ottobre

di Bastia 2025



Lizza decisiva! La vittoria al cardiopalma regala a San Rocco il 15° Palio della sua storia

Arianna, da esordiente hai centrato un obiettivo straordinario: avete vinto il Palio con 12 punti. Quali sono le parole che ti nascono dal cuore in questo momento?

Gioia, tanta gioia. È il risultato di tante, tante fatiche. Da quando ho iniziato ho guardato i miei rionali con assoluta fiducia, cercando di affidare loro le responsabilità giuste. Mi sono fidata ciecamente di tutti: è stato il messaggio che ho dato ai lizzaioli prima di entrare in piazza - e non solo a loro, anche ai ragazzi dei Giochi. Io mi fido di voi: questo è il risultato.

Serata elettrizzante. Te l'aspettavi di vincere la Lizza dopo tanti anni, e per di più in questo modo? Sì, avevo piena fiducia. L'ho visto negli occhi dei ragazzi: avevano un fuoco incredibile. Sembravano leoni, mai un tentennamento, sicuri dal primo giorno.

Prima di questo risultato, se ti avessero chiesto: "Ti sei

pentita di fare il capitano di San Rocco?", cosa avresti risposto? Mai. Anche se fossimo arrivati secondi o terzi. Nel mio rione ho lavorato tanto: coi piccoli passi si migliora tutto. I risultati li vedevo già; questo è l'apice.

Cosa significa, per te che sei "nata" dentro San Rocco, alzare il Palio al primo anno da capitano, al termine di una manifestazione in cui siete stati sempre protagonisti (Giochi persi al fotofinish, Sfilata sul podio)?

È un'emozione enorme. Anche la Sfilata è stata apprezzata: quel primo posto in una scheda ha contribuito al verdetto. E poi c'è il premio a Scilla Falcinelli: meritatissimo.

Già, Scilla ha vinto il Premio "Monica Petrini" come miglior interprete dopo aver avuto delle difficoltà con il microfono.

È il simbolo di questa vittoria? Scilla è una grande persona. Per me, per abnegazione e tenacia, è una professionista: solo una professionista sa continuare così nonostante le difficoltà.

La sua interpretazione ha portato al premio come miglior attrice. È un simbolo: il Rione San Rocco vince solo quando supera gli ostacoli. Scilla è una sarocchina DOC, non si arrende mai. E noi come lei non ci siamo arresi nella sfilata, non ci siamo mai arresi ai giochi. E questa sera non ci siamo arresi nemmeno alla Lizza, anzi...

A chi dedichi questa vittoria - o, meglio, questa gioia che resterà un tatuaggio nel cuore? A tutti i miei rionali, agli amici, al mio compagno... a tutti. E un grazie speciale alla prima persona che mi ha fatto entrare in taverna: Susy.

Restando in tema sfilata. Se dovessi "dipingere" questo momento, quale opera d'arte sarebbe?

Mi viene da pensare all'opera che hanno realizzato i bambini nella scena finale della Sfilata: tutta l'arte che c'era in quel pannello. Ricominciamo da lì, a mettere le mani in pasta in ciò che ci piace.



Shelby
wear

SHOP ON-LINE
shelbywear.it



V H Y P E
TRAINING LAB

PIÙ DI UNA PALESTRA
Energia. Movimento. Trasformazione

vhype.traininglab

Via dei 3 Compagni, 6 - 11010 Cortina (TN)

MOV/MAC
CARRELLI ELEVATORI

STILL

BASTIA UMBRA
Viale Europa, 86 Tel. 075.8011482
info@movmac.it | www.movmac.it



il rionale di bastia

Periodico dell'Ente Palio de San Michele
Via Sant'Angelo, 6 - 06083 Bastia U. Reg. Tribunale Perugia 20/2001

Direttore responsabile Nicola Angione

Foto Ente Palio, i rioni, FAP Foto

Responsabile pubblicità Marco Fabrizi

Impaginazione Ass. Culturale LIBERA VOX - Bastia Umbra

Stampa Litoprint - Bastia Umbra

Sito Internet www.paliodesanmichele.it

Facebook Ente Palio de San Michele - PaliOpen

Instagram @entepaliodesanmichele - @paliopen

FOTO 63° EDIZIONE

Per tutte le immagini del Palio 2025 puoi rivolgerti direttamente a Fap Foto (Piazza Mazzini)

FAP FOTO

La Sfilata

GIURATI	Portella	Moncioveta	San Rocco	Sant'Angelo
ALBERTO BASSETTI presidente di giuria	3° 2 pt	2° 3 pt	1° 5 pt	4° 1 pt
ANNA TANGREDI	2° 3 pt	4° 1 pt	3° 2 pt	1° 5 pt
ALESSANDRO CHITI	1° 5 pt	2° 3 pt	3° 2 pt	4° 1 pt
GIORGIO CANTARINI	1° 5 pt	2° 3 pt	4° 1 pt	3° 2 pt
ANDREA CAVATORTA	2° 3 pt	1° 5 pt	4° 1 pt	3° 2 pt
GILBERTO SCARAMUZZO	1° 5 pt	2° 3 pt	3° 2 pt	4° 1 pt
PUNTI CLASSIFICA	23 pt	18 pt	13 pt	12 pt
PUNTI PALIO	10 pt	6 pt	4 pt	2 pt
CLASSIFICA	1°	2°	3°	4°

I GIOCHI	RIONI	TIRO ALLA FUNE	TANDEM	CORSA CON IL SACCO	ALBERO DELLA CUCCAGNA	CLASSIFICA	PUNTI PALIO
	Sant'Angelo	1° pt. 5	4° pt. 1	2° pt. 3	1° pt. 5	1° pt. 14	5
	San Rocco	4° pt. 1	1° pt. 5	1° pt. 5	3° pt. 2	2° pt. 13	3
	Moncioveta	2° pt. 3	2° pt. 3	3° pt. 2	4° pt. 1	3° pt. 9	2
	Portella	3° pt. 2	3° pt. 2	4° pt. 1	2° pt. 3	4° pt. 8	1

La Lizza

1° SAN ROCCO	3'32"79	2° SANT'ANGELO	3'34"17	3° MONCIOVETA	3'34"88	PORTELLA	3'39"00
Francesco Corniale	0'54"97	Federico Tortoroli	0'54"21	Tommaso Bibi	0'56"67	Simone Paparelli	0'57"30
Denis Cuku	0'52"89	Kevin Beshiri	0'52"90	Giovanni Cinquegrana	0'52"42	Mattia Marcelli	0'53"22
Giulio Fiorelli	0'53"08	Alessandro Cozzali	0'53"04	Giulio Chiunulla	0'54"33	Davide Falcinelli	0'55"93
Pietro Muzhani	0'51"85	Niccolò Antonini	0'54"02	Giovanni Bianchi	0'51"46	Daniele Canestri	0'52"55



PALIO 2025	RIONI	SFILATA		GIOCHI		LIZZA		PUNTI	CLASSIFICA
		classifica	punti	classifica	punti	classifica	punti		
	San Rocco	3°	4	2°	3	1°	5	12	1°*
	Portella	1°	10	4°	1	4°	1	12	2°
	Sant'Angelo	4°	2	1°	5	2°	3	10	3°*
	Moncioveta	2°	6	3°	2	3°	2	10	4°

* Il Rione San Rocco vince il Palio perchè a parità di punteggio conta il miglior piazzamento nella Lizza.

* Il Rione Sant'Angelo si piazza 3° classificato perchè a parità di punteggio conta il miglior piazzamento nella Lizza.

MINIPALIO	RIONI	TIRO ALLA FUNE	CORSA CON IL SACCO	TANDEM	MINILIZZA	PUNTI	CLASSIFICA
		3° 2	2° 3	1° 5	2° 3		
	Sant'Angelo	3° 2	2° 3	1° 5	2° 3	17	1°
	San Rocco	1° 5	1° 5	3° 2	4° 1	13	2°
	Portella	2° 3	4° 1	2° 3	1° 5	8	3°
	Moncioveta	4° 1	3° 2	4° 1	3° 2	6	4°



PERCHÉ DA NOI
DIVINA
È LA SCELTA

Enoteca
Vendita vini e liquori
Serate a tema

Via Giuseppe Mazzini, 51
06083 Bastia Umbra
☎ 351.5492883
☎ 366.8768194



MARCHIAUTO
CONCESSIONARIA

Perugia | Bastia Umbra | Terni



www.marchiauto.it

☎ 333 24 34 375



Un sentito ringraziamento alla concessionaria Marchi
Auto, che da oltre 20 anni supporta il Palio de San
Michele con la generosa fornitura delle auto di cortesia.

LA SFILATA

Una vittoria di sfilata che vale doppio: è solo l'inizio

La vittoria della sfilata 2025 porta la firma di Marsio Moretti e Federica Abbati, registi del Rione Portella. Un successo che richiama alla memoria quello del 2015, quando il rione si impose con un tema analogo, ma che lascia il sapore dolceamaro di una festa a metà: «Significa molto - racconta Moretti - ma purtroppo è finita come nel 2015: vittoria della sfilata, ma niente Palio. È una grande felicità, ma a metà».

Il cuore della rappresentazione era un racconto semplice ma potente: «Parlava di amicizia» spiegano -. La protagonista, inizialmente sola e concentrata solo sulla propria immagine, lungo il cammino ha trovato amici e alla fine si è sacrificata per loro».

Un messaggio universale, «vestito» da un'ambientazione contemporanea: «La sfilata parlava di social, di algoritmo e delle problematiche che ci circondano. Ma il vero cattivo non era l'algoritmo: era la pubblicità, lo spot, che entra nelle nostre vite e finisce per governarle».

Dietro le quinte, l'idea forte era chiara: «Quello che manca, nel Palio come nella vita, è proprio l'umanità, il contatto. E la festa di San Michele ha anche questo merito: ci fa uscire dalla tastiera, ci mette insieme, ci fa confrontare. Poi, a ottobre, si torna al limbo...».

Secondo i registi, la vittoria è arrivata grazie a una combinazione di elementi: «La sfilata aveva linearità, pulizia nell'immagine e una grande forza visiva. Ogni foto è bellissima perché c'era una linea stilistica precisa. A questo si sono aggiunti una storia chiara, una buona recitazione e soprattutto l'unità del gruppo. C'è stato un legame forte tra il rione e chi ha lavorato alla sfilata: serenità, divertimento e coesione».

La vittoria della sfilata non ha portato il Palio, ma il morale resta alto: «Senza questo risultato - ammettono - il morale sarebbe stato sotto le scarpe. Invece c'è entusiasmo, ci sono basi solide per ripartire e lavorare a testa bassa come quest'anno».

E lo sguardo si accende già verso il futuro: «Il Palio è passione a prescindere. Non si molla niente: questo è solo l'inizio. Meglio deve ancora venire».



I GIOCHI

INTERVISTE AI PROTAGONISTI: I GIOCHI

D: Diego, insieme ad Alessio Cingillo, Massimo Poldi e Federico Urbanella sei tra i responsabili dei Giochi di Sant'Angelo. È stata un'edizione particolarmente complicata e tosta?

R: Sì, ci sono stati un po' di problemi tecnici. Purtroppo gli errori umani possono capitare, ma alla fine tutto si è risolto nel migliore dei modi e siamo riusciti comunque a portare a casa la vittoria.

D: L'anno scorso avevate interrotto una lunghissima tradizione di successi nel tiro alla fune. Quest'anno vi ho visti con una determinazione diversa, forse nata proprio da quella sconfitta.

R: Indubbiamente sì. L'edizione scorsa, dopo una decina d'anni di vittorie consecutive, ci siamo fermati con un 5 a 5 che, per differenza tempi, ci ha visto soccombere. È stato un duro colpo che poteva buttarci giù, oppure spronarci a dare quel qualcosa in più che ci era mancato. Quest'anno si è vista tutta la nostra forza, la "tigna", non solo nel tiro alla fune ma anche negli altri giochi.

D: Nel Tandem avete subito una penalizzazione che vi ha retrocesso dal terzo al quarto posto.

R: Esatto, ed è stata un'ingiustizia che ha pesato tantissimo, perché a questi livelli anche un solo punto può fare la differenza. Quella decisione ci ha caricato ancora di più e i ragazzi hanno trasformato la rabbia in energia, regalandoci questo ennesimo sogno. Io e Alessio siamo al quinto anno da responsabili: in questo periodo abbiamo collezionato due secondi posti e tre primi posti, dopo che Sant'Angelo non vinceva i Giochi da vent'anni.

D: Ho visto Alessio con il Palosanto, un'immagine quasi mistica. Alla fine, con il Palo della Cuccagna, avete ristabilito l'ordine delle cose. Per voi è stata solo una coincidenza o credete che nulla accada per caso?

R: Io penso che nulla accada mai per caso. Dietro questa vittoria c'è un anno intero di sacrifici, dedizione, tempo speso nelle prove. Credo che ce lo siamo meritato e che questa serata sia la giusta ricompensa di tutto il lavoro fatto.

D: A chi dedichi questa vittoria?

R: A tutto il rione. Ai miei rionali che hanno creduto in me, ai ragazzi che non hanno mai smesso di lottare. Mi hanno regalato un'emozione bellissima, ancora una volta.



LA LIZZA

INTERVISTA AL GRUPPO LIZZA RIONE SAN ROCCO

«È stato un lavoro di 4-5 anni: i ragazzi sono stati impagabili», sottolinea con orgoglio Stefano Bartocci, figura di riferimento del gruppo Lizza. «Eravamo già buoni due o tre anni fa, ma ci mancava la maturità. Oggi la differenza l'ha fatta la crescita, dentro e fuori dal campo. Complimenti a tutti i ragazzi: forza San Rocco!».

La sua voce racchiude il senso di un percorso fatto di sacrifici e dedizione quotidiana, condiviso insieme ai responsabili che hanno guidato il gruppo: Simone Ridolfi e Fabio Cairolì. «Non hanno mai saltato un allenamento, nemmeno d'estate. Si sono presi critiche e fatiche, ma ci hanno dato tanto. E anche merito loro», ribadiscono i lizzaioli.

La forza del gruppo

A sottolineare il vero segreto della vittoria è stato Sebastiano Ragusa, lizzaiolo che non ha corso ma che ha vissuto da dentro il percorso: «Abbiamo dimostrato che non contano i nomi e non conta il singolo: conta il gruppo. Quattro anni fa avevamo un sogno che l'anno scorso ci è stato tolto; quest'anno ce lo siamo ripreso. Siamo scesi in piazza con la sola idea di vincere».

I protagonisti in pista

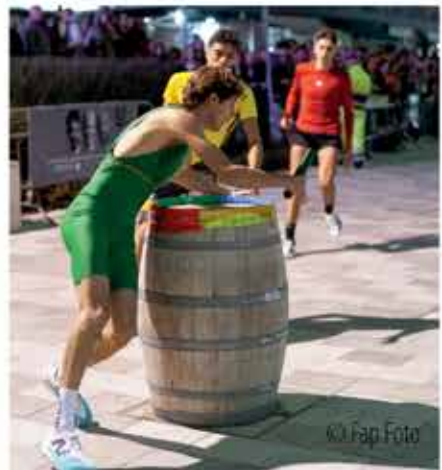
Il primo tratto porta la firma di FRANCESCO CORRIALE, esordiente ma subito protagonista: «La partenza è stata da rivedere, poi però mi sono lasciato andare e ho fatto la mia corsa. Sapevo di dover dare il massimo per mettere la squadra nelle condizioni migliori». Poi è la volta di DENIS CUKU, anche lui al debutto ma capace di correre con coraggio e personalità: «Un'emozione incredibile. Ho corso per me e per gli altri, trovando il passo giusto. Sapevo che il mio compito era fondamentale: il gruppo aveva bisogno di non perdere il contatto con la corsa, di non farsi risucchiare nella bagarre e di non lasciare andare chi ci precedeva. Volevo consegnare un testimone solido e sono orgoglioso di esserci riuscito». Il cuore della Lizza è la terza frazione di GIULIO FIORELLI, che si prende il rischio dell'attacco: «Ho visto che Sant'Angelo rallentava e ho deciso di sorpassare. Sapevo che avrei speso tanto, ma potevo permettermelo perché chi mi aveva preceduto aveva fatto un grande lavoro. Questa Lizza l'abbiamo vinta quattro anni fa, quando abbiamo iniziato ad allenarci così». A completare l'opera è PIETRO MUZHANI, che con lucidità e coraggio sorpassa al secondo bidone e vola al traguardo: «Ho corso con testa, anima e cuore. Ho trovato lo spiraglio e da lì non c'è stato più niente da fare. È stata una soddisfazione enorme, personale e di squadra. Non una sorpresa: sapevamo di essere il gruppo da battere».

Una vittoria che vale doppio

La Lizza riconsegna a San Rocco il Palio 2025. «Siamo la squadra più giovane, la più bella, quella che si diverte di più. A 25 anni io sono il più vecchio», scherza Muzhani, tra le risate dei compagni.

E proprio a lui spetta la chiusura dell'intervista, con la frase più spontanea e potente della serata:

«Vincere la Lizza è bellissimo, farlo quando coincide con il Palio è indescrivibile. Se devo dirla tutta... è stata come un orgasmo».



MINIPALIO

Intervista ai responsabili del Minipalio del Rione Sant'Angelo Con Mattia Cianetti e Chiara Del Moro

D: Partiamo dai nomi: chi sono i responsabili del Minipalio di Sant'Angelo?

R: Mattia Cianetti, Chiara Del Moro mentre Pierfrancesco Guzzon, che quest'anno ha seguito il Tiro alla Fune. Insieme a noi c'è anche il capitano del rione, Matteo Battistini.

D: Sapete quante vittorie ha raggiunto Sant'Angelo al Minipalio?

R: Non ce lo ricordiamo con precisione, lo controlleremo dopo!

D: Al di là dei numeri, che emozioni avete provato con questa vittoria?

Chiara Del Moro: È stata una bellissima sorpresa, non ce l'aspettavamo. Per me, che era il primo anno da responsabile, è un'emozione enorme.

Mattia Cianetti: Per me invece è l'ultimo anno, quindi chiudo in bellezza.

D: Vincere il Minipalio dà fiducia a tutto il rione anche

in vista del Palio "dei grandi". Qual è stato il segreto di questo successo?

R: Forse la fortuna di avere tanti ragazzi: siamo tra i più numerosi insieme a Portella. Ma soprattutto abbiamo cercato di fare gruppo, rendendo protagonisti e responsabili anche i ragazzi che non giocavano direttamente, quelli che venivano solo alle prove o che tifavano dagli spalti. Tutti si sono sentiti parte della squadra.

D: Mattia, per te che chiudi il percorso nel Minipalio, pensi a un futuro tra i "grandi"?

Mattia Cianetti: Vedremo il prossimo anno. Sicuramente ci ragioneremo, potrebbe esserci un passaggio di livello.

D: Chiara, per te invece è solo l'inizio?

Chiara Del Moro: Spero proprio di sì. Ho partecipato al Minipalio da piccola, poi sono passata subito ai Giochi perché mi è sempre piaciuto questo ambiente. L'anno prossimo mi piacerebbe dare una mano anche per la sfilata e in altri ruoli del rione.

D: Insomma, dal Minipalio ai Giochi sembra esserci un gruppo unito. Lo possiamo dire?

R: Assolutamente sì.

D: A chi dedicate questa vittoria?

R: A tutti i ragazzi che hanno partecipato, a tutto il rione che ci ha supportato e al nostro capitano Matteo Battistini, anche lui al primo anno. Tra la buona sfilata, la vittoria dei Giochi e quella del Minipalio, è una settimana indimenticabile per tutti, a prescindere da come andrà la Lizza e il Palio.

D: Non possiamo sapere cosa ci riserverà il presente, ma di sicuro sappiamo che il futuro è giallo!

R: Sì, il futuro sarà sicuramente giallo!



Concorso fotografico 2025



GIURIA TECNICA 1° classificato

MANUELA CAPITANUCCI

Premio Stella Nascente



RIONE MONCIOVETA

Premio Miglior Carro



RIONE SANT'ANGELO IL RAGNO

Premio Miglior Cucina



RIONE SANT'ANGELO

Premio Monica Petrini



RIONE SAN ROCCO

Premio Don Luigi Toppetti



RIONE SAN ROCCO

DOGANA

CAFFÈ • VINERIA • MORTICINERIA

BASTIA UMBRA • Piazza Mazzini 44 • 340 4719441





MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



MOTORIZZAZIONE
CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA - Tel. 075.8000537

Via dei Pioppi, 16 - info@medicigomme.it

NOZZE D'ORO
**ORIANA BRUNETTI
E FRANCO
DECEMBRINI**



Il 31 agosto i coniugi Oriana Brunetti e Franco Decembrini, hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio, con gli auguri del figlio Fabrizio, della nuora Simona e dei nipoti Francesco e Arianna.

NOZZE D'ORO
**LORENA
GNAVOLINI E
LUCIANO
FURIANI**



Il 28 settembre 2025 Lorena Gnavolini e Luciano Furiani, con tutta la famiglia, hanno festeggiato il cinquantenario di matrimonio. Ai due coniugi giungano gli auguri della famiglia, dei parenti, degli amici e della redazione di Terrenostre.

**CLASSE 1945:
si festeggia
tutti insieme!**

Siamo quelli del '45, vera classe di ferro.

Arrivati fin qua con un po' di acciacchi, ma tanta voglia di stare insieme e festeggiare i nostri 80 anni!

Domenica 26 ottobre ci vediamo a pranzo presso il Relais Madonna di Campagna a Bastia Umbra. Non mancare.



Comune di Bastia Umbra

Conferito il San Mich

Un giovane concittadino che ha saputo nel mondo, incarnando i valori di sport,

di GIACOMO LAZZARI

Durante la serata conclusiva del Palio de San Michele, svoltasi il 28 settembre in Piazza Mazzini, il Comune di Bastia Umbra ha conferito il prestigioso riconoscimento del "San Michele d'Oro" a Francesco Felici, giovane bastiolo che si è distinto a livello nazionale e internazionale nel tennis in carrozzina.

La consegna del premio è avvenuta al termine della Lizza nelle mani del fratello Filippo direttamente dal sindaco Erigo Pecci, che ha letto la motivazione ufficiale del riconoscimento. Subito dopo, la piazza ha accolto con emozione il videomessaggio inviato da Francesco dagli Stati Uniti, dove attualmente risiede per frequentare il corso di Ingegneria Aerospaziale presso l'Università dell'Alabama. Nel suo messaggio di ringraziamento, Felici ha espresso gratitudine all'Amministrazione comunale e al Rione San Rocco, che lo aveva candidato al premio, salutando



con affetto tutti i cittadini. Francesco Felici, nato nel 2005, si è avvicinato al tennis in carrozzina da giovanissimo, ottenendo nel 2020 il titolo di Campione Italiano Juniores, che tuttora detiene. Nel 2023 è stato nominato "Ambasciatore dell'Umbria nel mondo" dalla presidente della Regione Donatella Tesei, a testimonianza del prestigio e dell'orgoglio che ha saputo trasmettere alla comunità umbra.

**La motivazione
dell'assegnazione**

"Il Comune di Bastia Umbra ha voluto premiare Francesco Felici

CARTON PARK

SALA COMPLEANNI

GONFIABILI

info e prenotazioni 379.1028466 / 339.8497244

PASTICCERIA MELA
dal 1968

PASTICCERIA MELA - BASTIA UMBRA
Via dell'Isola Romana 2 | 075.8001182

PASTICCERIA MELA - BASTIA UMBRA
Viale Firenze 92 | 075.8002927

MELA PIU' - BASTIA UMBRA
Via dei Platani 2 | 075.8005285

ele d'Oro a Francesco Felici

portare il nome della comunità bastiola e dell'Umbria
tenacia, impegno e passione

per il suo straordinario impegno nello sport e nella vita, riconoscendolo come esempio di coraggio, determinazione e inclusione. La sua dedizione al tennis, unita ai successi ottenuti a livello internazionale e alla capacità di ispirare giovani e adulti, rappresenta un patrimonio di valori per l'intera comunità. Come ha affermato lo stesso Francesco:

“Non permettere a nessuno di porvi dei limiti solo perché siete quello che siete: il vostro unico limite sia il vostro cuore”.

Il percorso sportivo

Nel corso della sua carriera, Francesco ha raggiunto traguardi prestigiosi: dal titolo di vicecampione italiano di doppio nel 2022, alle affermazioni nei tornei internazionali del circuito ITF, fino all'ingresso nella Top 10 mondiale junior e alla partecipazione agli US Open Wheelchair Tennis Junior 2023, dove è stato premiato con il Sportsmanship Trophy. Sempre nel 2023 è stato eletto “Junior of the Year” dall'International Tennis Federation.

Nel 2024 ha scelto di unire la carriera sportiva con quella accademica trasferendosi in Alabama, dove ha conquistato il titolo statunitense al Collegiate Wheelchair Tennis Individual Championship,



confermando il suo talento e la sua capacità di affrontare sfide sempre più grandi.

Con l'assegnazione del San Michele d'Oro 2025, giunto alla sesta edizione, la città di Bastia Umbra celebra dunque un giovane concittadino che ha saputo portare il nome della comunità bastiola e dell'Umbria nel mondo, incarnando i valori di sport, tenacia, impegno e passione.



LA BACHECA
di Elisa Zocchetti

**MARCIA
PERUGIASSISI
12 OTTOBRE 2025**
Da Bastia Umbra al
via la “Marcia delle
Bambine e dei Bambini”
con le scuole da
tutta l'Italia



Con grande gioia annuncio che, per la prima volta, il nostro Comune entra a pieno titolo nel Coordinamento della Marcia PerugiaAssisi per la Pace e la Fraternità, che si terrà domenica 12 ottobre 2025. All'interno dell'evento, prenderà vita una bellissima novità: la Marcia delle Bambine e dei Bambini per la Pace, in partenza da Bastia Umbra alle 10.30 e in arrivo ad Assisi alle 12.30, con la partecipazione di circa 170 scuole da tutta Italia.

Per l'occasione, Piazza Mazzini si trasformerà in una grande cucina di piccoli costruttori di pace, luogo di creatività, incontro e speranza.

Durante la Marcia, ogni bambina e bambino riceverà un dono simbolico: i “Semi di Pace”, sacchetti contenenti semi di girasole e di grano, offerti grazie alla generosità delle aziende e confezionati da numerosi cittadini e associazioni locali. Un gesto semplice e profondo per ricordare che, come i semi, anche la pace cresce solo se curata ogni giorno con amore, impegno e speranza. Inoltre, nei giorni che precederanno la Marcia, la nostra città ospiterà eventi e iniziative aperte a tutta la popolazione nell'ambito della Settimana della Pace con momenti di formazione, dialogo e partecipazione dedicati anche a studenti e docenti.

La Marcia è organizzata dalla Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace, dalla Rete Nazionale delle Scuole di Pace, dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, insieme a Provincia di Perugia, Comune di Bastia Umbra e Comune di Assisi, in collaborazione con la Giornata Mondiale dei Bambini.

MESS PROJECT
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Progettazione impianti termotecnici
Progettazione impianti elettrici
Progettazione impianti fotovoltaici
Pratiche Conto Termico
Fisica dell'involucro
Prevenzione incendi

Berater Experte
Consulente esperto
KlimaHaus®
CasaClima

di Antonio Del Moro
e Stefano Rosignoli
06083 BASTIA UMBRA/PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel 075 60 10 743
info.messproject@gmail.com
www.messproject.com

**PENSIONE PER CANI E GATTI
“DEL PICCHIO”**

Per favore...
Portatemi alla pensione
“DEL PICCHIO”

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

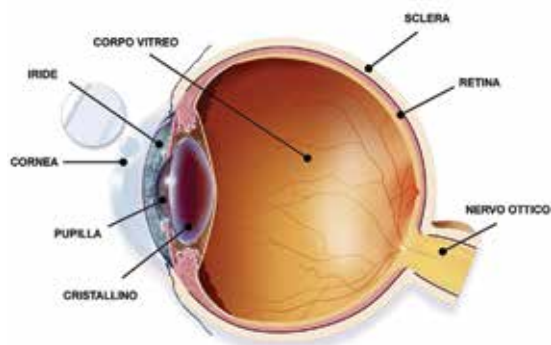
SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia Umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it



Cause che portano all'ipovisione. Lo sapevi che...

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it



Nell'anno del mio otantesimo compleanno e nel cinquantesimo di matrimonio vorrei dare dei piccoli consigli alle persone che anche loro hanno raggiunto un'età matura.

Lo sapevi che...

Il termine cataratta è sinonimo di opacità del cristallino. Si etichetta con tale termine e definizione ogni tipo di ipotrasparenza della lente indipendentemente dalle dimensioni della sede, dell'entità e della monolateralità e della eziologia.

L'opacità parziale che l'opacamento completo del cristallino possono avvenire sia durante lo sviluppo del feto e in tal caso la cataratta viene definita congenita, sia durante la vita ed allora si può dire cataratta acquisita o complicata o secondaria.

Le cause possono essere locale e sistematica, di tipo fisiologico, traumatico oppure degenerativo. La cataratta più comune è quella senile cioè da invecchiamento.

Lo sapevi che...

Si definisce glaucoma un gruppo di affezioni oftalmiche dovute ad aumento della pressione endoculare. Tale momento, in genere, si associa a tipiche lesioni della pupilla e del campo visivo. Alterazioni analoghe si osservano alcune volte in pazienti in cui la pressione oculare non è stata mai rilevata. Infatti, viene definita a bassa tensione. Si ritiene che il 40% della popolazione affetta da tale patologia avviene sopra i 40 anni e può essere di tipo primario o secondario quando sono associati ad una uveite o a terapie corticosteroidee. Qualunque sia il tipo di glaucoma e la sua eziologia è necessario porre attenzione agli aspetti fondamentali come la pressione endoculare, all'aspetto dell'angolo camerale, lo strato della pupilla ottica e le alterazioni del campo visivo.

Lo sapevi che...

La degenerazione maculare senile è una malattia che interessa la macula e che impedisce una prescrizione dettagliata delle indagini e che impedisce come leggere e guidare e addirittura a riconoscere il volto delle persone.

Nei casi più gravi il paziente perde la visione periferica e centrale. Si tratta di una patologia che interessa la macula e impedisce le operazioni più semplici.



**CENTRO
OPTOMETRICO**

**OCCHI
DISOLE**

— OTTICA —

BASTIA UMBRA
Piazza Mazzini, 41
Tel. 075/3721311
www.occhidisole.it

Nasce Scuderia Ferrari Club Bastia Umbra

Un nuovo punto di riferimento per tutti gli appassionati del Cavallino Rampante

L'associazione, presieduta da Luca Felicioni, è stata fondata con l'obiettivo di riunire gli amanti del mito Ferrari, un modo per condividere con entusiasmo e senso di appartenenza una passione comune, rafforzando anche il legame con la città di Bastia Umbra.

Il club, recentemente riconosciuto dalla Scuderia Ferrari Club S.c.ar.l., rappresenta un importante traguardo per un gruppo di tifosi che negli ultimi anni si è contraddistinto per passione, iniziative e spirito di aggregazione. Dopo un intenso lavoro organizzativo, finalmente anche Bastia Umbra può vantare un proprio club ufficiale Ferrari, entrando così a far parte della grande famiglia mondiale dei tifosi del Cavallino.

Il presidente e i membri fondatori hanno espresso la loro soddisfazione: «Questo riconoscimento è per noi un sogno che si realizza. Vogliamo trasmettere la nostra passione per la Ferrari e allo stesso tempo creare occasioni di aggregazione e condivisione per tutta la comunità di Bastia Umbra e dintorni».

La Scuderia Ferrari Club Bastia Umbra si propone non solo come punto di ritrovo per gli appassionati di Formula 1 e del marchio di Maranello, ma anche come realtà viva e attiva sul territorio: eventi, incontri, visione dei Gran Premi, attività sociali e culturali saranno al centro del calendario delle iniziative, con particolare attenzione al coinvolgimento dei più giovani.

La cerimonia ufficiale di affiliazione si è tenuta il 17 settembre a Maranello, sede storica della Ferrari, dove l'associazione ha ricevuto il riconoscimento diretto dalla Scuderia Ferrari Club. Un momento che segnerà l'inizio di una nuova e promettente avventura.

Con la nascita della Scuderia Ferrari Club Bastia Umbra, la città si aggiunge così alla rete mondiale di oltre 200 club ufficiali, consolidando la propria presenza nel cuore pulsante del tifo Ferrari.



Da sx **Leonardo Mancinelli** segretario - **Felicioni Luca** presidente - **Falcinelli Luca** vice presidente

ALLESTIRE UNA SALA RIUNIONI Arredo e Tecnologia per un ambiente funzionale e moderno

di **NICOLA ANGELINI**

L'allestimento di una sala riunioni non può essere limitato alla sola scelta di tavoli e sedie: oggi, un ambiente professionale efficace deve coniugare comfort, funzionalità e tecnologia.

L'arredo rappresenta la base per creare un ambiente accogliente e professionale. Tavoli ampi e modulari, sedute ergonomiche, illuminazione regolabile e materiali fonoassorbenti sono elementi fondamentali per garantire il benessere dei partecipanti e facilitare la concentrazione. Inoltre, l'estetica dell'ambiente – dai colori alle finiture – contribuisce a comunicare l'identità aziendale e a creare un contesto formale ma piacevole.

Le tecnologie integrate fanno la differenza in una sala riunioni moderna. Monitor interattivi, sistemi di videoconferenza di ultima generazione, connessioni Wi-Fi stabili e veloci, prese di alimentazione accessibili e soluzioni per la condivisione wireless dei contenuti sono ormai indispensabili.

Una sala riunioni ben allestita è un investimento strategico: migliora la produttività, facilita la collaborazione – anche a distanza – e trasmette un'immagine aziendale al passo con i tempi. L'equilibrio tra design e tecnologia è la chiave per creare uno spazio realmente efficace.



Via del Lavoro, 5 Bastia Umbra - Italy
075.8043821

info@angelinisoluzioni.it
angelinisoluzioni.it

PARTITO DEMOCRATICO

Coalizione Civico Progressista

📍 Piazza Mazzini 38 📞 PD Bastia Umbra ✉ unione.pd.bastia@gmail.com



PARTITO DEMOCRATICO
BASTIA UMBRA

IMPEGNO AMMINISTRATIVO

Il Partito Democraticico di Bastia Umbra, in sinergia con l'amministrazione, sta portando avanti importanti interventi di **riqualificazione urbana**:

- **Sistemazione del tratto del Percorso Verde** dalla superstrada a **Villaggio Brodolini**, per restituire alla città un **percorso sicuro di 4 km** collegato fino al ponte di Bastiola;
- **Finanziamento regionale da 1 milione di euro per il sottopasso di Via Firenze**, primo atto concreto verso la realizzazione dell'opera;
- Proposta di **piano urbanistico per Piazza del Mercato**, per valorizzare un'area centrale e migliorarne la fruibilità;
- **Inserimento di risorse per la Pianificazione del Verde**, a tutela della qualità ambientale, della biodiversità e della resilienza urbana;
- **Riattivazione del servizio di fototrappole** contro abbandoni e discariche abusive, per una città più pulita e decorosa.



DIFESA DEI DIRITTI UMANI E SOLIDARIETÀ

Il Partito Democraticico di Bastia Umbra ha confermato il proprio impegno sui diritti civili e internazionali: ha **sostenuto la raccolta firme per la legge regionale sul fine vita**, con il contributo di **Marco Cappato** e di **Laura Santi**; insieme alla **Coalizione Civico Progressista** ha promosso un'iniziativa a sostegno della popolazione palestinese, raccogliendo fondi per **Medici Senza Frontiere** e **Assopace Palestina**, e prevede nuovi appuntamenti in autunno per la pace e la tutela dei diritti umani.



Un sentito ringraziamento alle figlie di **Sciarra Franco**, che in suo ricordo hanno generosamente donato alla nostra sezione i libri della sua biblioteca personale. In autunno organizzeremo un'iniziativa speciale per **onorare la sua memoria**, sfogliando insieme le pagine dei suoi libri, testimoni di una vita ricca di cultura e passione civile. Un gesto che ci permetterà di continuare a condividere la sua eredità e il suo amore per la città.

TESSERATI AL PARTITO DEMOCRATICO DI BASTIA UMBRA E COSTRUISCI INSIEME A NOI UN FUTURO MIGLIORE PER LA NOSTRA CITTÀ!

Contattaci per il tesseramento: unione.pd.bastia@gmail.com
Seguici sui nostri canali social per restare sempre aggiornato!
<https://www.facebook.com/PDBastiaUmbra/>

Insieme possiamo fare la differenza! 💚

www.partitodemocratico.it

ATTIVITÀ DEL PARTITO DEMOCRATICO DI BASTIA UMBRA

Il PD di Bastia Umbra ha promosso negli ultimi mesi diverse iniziative: **il ritorno della Festa dell'Unità ai Giardini Pubblici** con dibattiti, attività culturali e momenti di socialità; **l'ospitalità della prima assemblea dell'Unione Intercomunale dell'Assisano**, che ha riunito i circoli PD del territorio per affrontare temi come infrastrutture, sanità e lavoro; **un incontro con l'Assessore Regionale Tommaso Bori** dedicato alle opportunità dei fondi europei per lo sviluppo del territorio.



L'ARCHITETTO



**L'OPERA
DELL'UOMO E
IL RAPPORTO
CON IL
PAESAGGIO**

di LAMBERTO CAPONI

In un parere condizionato per una piccola installazione di impianto fotovoltaico nascosto tra la vegetazione e posizionato a terra per una struttura agrituristica, si legge: *"I moduli fotovoltaiciE vengano previstiE nelle tonalità del verde, quanto più prossima possibile a quella della superficie a prato"*. Questa prescrizione, a prima vista innocua per chi non ne è al corrente, oltre a implicare un impegno economico decisamente maggiorato, comporta una produzione di energia di gran lunga inferiore a quella dei moduli standard, per cui occorre coprire una maggiore superficie per ottenere la stessa potenza. A parte questo, la condizione ripropone il complesso tema del rapporto tra l'opera dell'uomo e il paesaggio circostante e l'interconnessione tra libertà e necessità. Con questa concezione i tralicci dell'alta tensione dovrebbero assomigliare agli alberi e la villa Malaparte a Capri, considerata uno dei maggiori capolavori dell'architettura moderna, sarebbe stata più in armonia con l'ambiente se costruita con la roccia per assomigliare agli scogli dove è collocata. Il fatto è che gli interventi di trasformazione dell'ambiente naturale da parte dell'uomo rispondono ad un delicato equilibrio che andrebbe valutato attentamente a seconda del contesto, osservando il paesaggio con i piedi per terra come si faceva un tempo. L'uomo non è un essere volante e le immagini fornite dai droni possono falsare la realtà. Per fare questo occorrerebbe uscire dalla chiusura degli uffici, parlare con la gente, confrontarsi con gli operatori del settore e ristabilire il buon senso e la logica, valori troppo spesso dimenticati.

Villa Malaparte a Napoli



IL NUOVO LIBRO DI ADRIANO CIOCI

Storia delle ferrovie nelle Marche

Il volume narra le vicende di oltre 160 anni di storia delle strade ferrate marchigiane, dalla metà dell' '800 a oggi

di Francesco Brufani

282 pagine, 250 immagini in bianco e nero e colore, oltre 160 anni di complicate vicende che hanno condotto alla formazione e allo sviluppo della rete di binari della regione marchigiana: sono questi i numeri del recentissimo volume **Storia delle ferrovie nelle Marche** (Menabò Editore di Ortona), scritto da Adriano Cioci.

Siamo ormai al 15mo libro sulla storia delle ferrovie. Non ti sembra di esagerare?

"Forse sì, ma i miei studi sui binari dell'Italia Centrale si perdono ormai nell'infanzia, da quando andavo alla stazione ferroviaria dell'Aquila (è qui che sono nato) per vedere lo sbuffare delle vapore. Era un fascino irresistibile, che non mi ha mai abbandonato. Un po' come il mal d'Africa, altra mia passione irrefrenabile. Andando avanti negli anni questo interesse si è tramutato nella ricerca storica, che ha avuto esiti nelle pubblicazioni che hanno riguardato tutte le linee della nostra regione, per sconfinare poi in Abruzzo e ora nelle Marche".

Quali sono i contenuti di questa ultima opera?

"La nascita delle strade ferrate contribuì incisivamente all'abbattimento di antiche congetture. I treni at-

traversavano porzioni di territorio, univano terre da coltivare, collegavano borghate, paesi e città, trasportando non soltanto persone, ma soprattutto idee, tessendo una tela di relazioni in grado di superare incomprensioni lunghe millenni. A queste dinamiche non si sottrasse il territorio marchigiano, geograficamente affine ad altre regioni costiere dell'Italia peninsulare orientale. Davanti a una tale situazione, piuttosto complessa, progettisti e costruttori di ferrovie incontrarono difficoltà di non poco conto, soprattutto per l'individuazione di passaggi appenninici più agevoli e di percorsi vallivi più opportuni. Con qualche ritardo rispetto ad altri territori italiani, anche le Marche, nella seconda metà dell' '800, si inserirono nella corsa verso il progresso, dando vita a quella che si andava configurando come la futura carta regionale delle strade ferrate".

Il libro tratta tutte le ferrovie marchigiane, tranvie comprese, dalla loro costruzione sino agli sviluppi successivi e alla attuale situazione.

"Sì, è un viaggio che ci conduce alla "scoperta" delle linee: Bologna-Ancona, Ancona-Pescara, Roma-Ancona, San Bene-



detto del Tronto-Porto d'Ascoli-Ascoli Piceno, Civitanova Marche-Macerata-Fabiano, Fabiano-Pergola-Urbino (Santarcangelo di Romagna), Castelfranco-Camerino, Porto San Giorgio-Fermo-Amandola, Fano-Fermignano-Urbino, Rimini-Novafeltria e le tranvie di Ancona, Ancona-Falconara, Civitanova Marche e Offida".

Per la divulgazione del libro hai scelto di esordire in Abruzzo. Un contro-senso?

"No, una prima presentazione è stata effettuata a Montesilvano, il 28 settembre scorso, perché questa località è la sede del Museo del Treno, un luogo gestito dall'ACAF (Associazione Culturale Amatori Ferrovie Montesilvano), dove convergono appassionati da ogni parte d'Italia. Il sito è un encomiabile esempio di come riuti-



lizzare le stazioni a scopi sociali e culturali. Un esempio che dovrebbe seguire anche Bastia Umbra. I prossimi appuntamenti sono programmati a Fabriano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Fano e Recanati, tutti in terra marchigiana".

Il libro è da noi reperibile presso l'edicola di Marco Visconti, in Piazza del Mercato. Adriano Cioci, giornalista e scrittore, nato a L'Aquila nel 1953, vive a Bastia Umbra da quasi sessant'anni. È autore di romanzi, biografie, monografie, saggi, guide storico-artistiche e testimonianze. È appassionato di deserti ai quali ha dedicato vari reportage.

Ziarelli GOMME

la sicurezza nasce da mani esperte

esclusivista
driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

REVISIONI IN SEDE
AUTO E MOTO

BASTIA UMBRA
Via del Popolo, 21/26
0758010952

Riparazione
e Sostituzione Cristalli tel **VETRI AUTO**
075 80 11 233

ROSSI TECNOCARNI

...Per produrre
al meglio
i tuoi insaccati

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



SEDE LEGALE

Via Madonna di Campagna , 115 - Bastia Umbra (PG)

Unità Locale: Via Olmini, 10 - Panicale (PG)



I NOSTRI TECNICI ED OPERATORI SPECIALIZZATI SARANNO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

- › Servizi di pulizia in ambito civile, industriale, pubblico e privato
 - › Pulizie straordinarie post cantiere
- › Servizio di pulizia di vetrate e facciate sia interne che esterne con piattaforme aeree
- › Lavaggio meccanico e trattamento superfici (cotto, ceramica, gres, pietra serena, cemento...)
- › Lavaggio meccanico e igienizzazione tessuti con apposite macchine ad iniezione/estrazione (sedie, poltrone, divani, moquette, tappeti, materassi, ecc)
- › Servizi di pulizia e rifacimento camere per strutture ricettive

CONTATTI:

075.9142613 - segreteria@soprailmuro.it - Paolo 344.0876121

ESPERIENZA

Da oltre trent'anni
ci occupiamo
di pulizia
e sanificazione

TEMPESTIVITÀ

Sopralluogo e preventivo
immediato. Pianifichiamo
insieme a te l'intervento
più rapido ed efficace

QUALITÀ 100%

Effettuiamo la pulizia del tuo
ambiente avvalendoci
di personale esperto e detergenti
di prima qualità

TERMINATA LA DISTRUZIONE DELLE MEMORIE STORICHE?

Grazie alla sensibilità e alla competenza di un grande uomo di cultura perugino, Luigi Carattoli, incaricato dal nascente stato unitario di censire gli oggetti d'arte e i monumenti presenti nel territorio provinciale al fine di tutelarli, sono state salvate alcune opere significative mentre altre, presenti nelle chiese della Buona Morte e Sant'Antonio, furono distrutte per far posto alla nascente nuova chiesa parrocchiale



Chiesa di Santa Croce, nella predella centrale è ritratto Luigi Carattoli, il 4° da sx accanto al pittore Domenico Bruschi

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Di tutto questo si è parlato il 15 settembre a Santa Croce, grazie ad un'accurata ricostruzione storica di Monica Falcinelli nell'ambito delle celebrazioni per i 200 anni dalla nascita del grande studioso in un progetto coordinato da Fr. George Massinelli della Biblioteca di Monteripido.

Che ci fa un perugino tra i personaggi della Bastia dell'800 protagonisti del restauro della chiesa di Santa Croce, ritratto sulla predella del trittico del Bruschi? A chiederselo Mario Squadroni, già soprintendente archivistico e bibliografico dell'Umbria e delle Marche e già presidente della Deputazione di Storia patria per l'Umbria. Ne ha parlato, nel corso di un'interessante conferenza, Monica Falcinelli svelando particolari emersi dai documenti d'archivio sul

legame artistico dello studioso con Bastia. Incaricato dal nascente Stato italiano di censire gli oggetti d'arte e i monumenti presenti nel territorio provinciale al fine di salvarli, Luigi Carattoli si inserì nel tessuto sociale intrattenendo rapporti di amicizia ed economici con i rappresentanti delle istituzioni cittadine e con gli abitanti, i commercianti e i nascenti imprenditori. Rapporti che durarono tutta la vita e che ci raccontano la storia di uomini caparbi, come sottolinea Monica Falcinelli, che affidarono all'arte e alla sua tutela un messaggio eterno. Potendo conoscere, grazie al suo ruolo governativo, i lavori da realizzare, gli artisti e gli artigiani migliori da coinvolgere, Luigi Carattoli censì, al fine di salvarli, tutte le opere presenti nelle chiese di Sant'Angelo, di Santa Croce, di

San Rocco, di Sant'Antonio e della Buona Morte, le ultime due poi demolite per far posto alla nascente nuova chiesa parrocchiale. Per la sua caparbia furono salvati gli affreschi della chiesa di Sant'Angelo poi trasferiti in quella di Santa Croce. A questa chiesa, affiancata dal Palazzo del Podestà e attornata dalle casette degli isolani, Luigi Carattoli riconosceva un grande valore essendo stato il centro politico e religioso di Bastia. Sant'Angelo resisteva alle offese del tempo seppure sempre più in rovina. Lo sanno bene i Bastioli che negli anni '50 conobbero quel luogo utilizzato come teatro e svago per i giovani e successivamente come magazzino.

Si dovrà arrivare al 2003 affinché il Comune di Bastia la acquistasse e al dicembre 2017 per dargli

nuova vita come Auditorium comunale, 150 anni dopo le prime segnalazioni di Carattoli, sottolinea Monica Falcinelli. "Una sensibilità artistica, come quella di Luigi Carattoli, avrebbe evitato la distruzione delle antiche chiese di piazza, testimonianza e radice degli antichi culti e tradizioni dell'Isola Romana" conclude Monica Falcinelli.

Anche se in questo campo non si inventa niente, c'è da augurarsi che con una nuova sensibilità e attenzione vengano gestite le residue memorie storiche del passato non solo per tutelarle, ma anche per mantenerle. Certo, lo spettacolo offerto dalla piazza liberata dalle tribune e

già deturpata dalla presenza di gomme americane, è sconsolante e non lascia presagire nulla di buono.

Si spera che vengano adottati idonei provvedimenti prima che diventi tutta una piazza a pois.

Nella foto Monica Falcinelli con Fr. George Massinelli e il parroco di San Michele Arcangelo don Marco Armillei



IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgarretta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

♦ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
♦ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
♦ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ♦ IMPIANTI ALLARME

Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

FENG INVESTIGAZIONI

- INVESTIGAZIONI Private e Aziendali
- FRODI Assicurative
- CONTROLLO Minorenni
- SERVIZI di Sicurezza nelle Discoteche
- GRANDI Eventi

Via Roma, 77/H - 06083 BASTIA UMBRA info@fenginvestigazioni.it
Tel e Fax 075.8001727 Cell. 345.3106607

50 anni di passione e motori: quale segreto dietro la storia della famiglia Lo Gelfo?

Quando il motore della vita non si ferma mai. Intervista ad Alessandra, Ettore e Francesco

di Debora Brughini

Alessandra, come nasce la storia dell'officina rettifiche Lo Gelfo? - Nel 1974, con la forza di chi crede nei propri sogni, nostro padre Salvatore, affiancato da nostra madre Palmira, trasformò il garage di casa in una piccola officina artigiana. Pochi strumenti, tanta dedizione e una visione chiara: creare un'impresa destinata a durare nel tempo. Da quel gesto semplice, fatto di sacrificio e passione, è nata un'avventura che, cinquant'anni dopo, continua a vivere con la stessa intensità.

In che modo la famiglia ha custodito l'eredità di Salvatore? - Per tutti noi figli, nipoti e collaboratori Salvatore

non è stato solo il cofondatore: è stato, ed è ancora oggi, un maestro. Non solo di tecnica, ma di vita. L'umiltà, l'impegno quotidiano e la cura artigianale che metteva in ogni lavorazione sono diventati valori tramandati di generazione in generazione.

Ettore, cosa significa celebrare tre generazioni di passione? - Lo scorso anno, l'azienda, oggi con sede ad Assisi, ha celebrato 50 anni di attività. Una ricorrenza che non rappresenta soltanto una data simbolica, ma la testimonianza concreta di una continuità familiare rara e preziosa. Oggi, la terza generazione è già presente in officina: mio figlio Francesco, a soli 22 anni, ci affianca con entusiasmo, portando innovazione e nuove prospettive.

Come si uniscono tradizione e innova-



Francesco, Ettore e Alessandra Lo Gelfo

zione? - Il cuore del nostro lavoro è la rettifica dei motori: un'attività artigianale e altamente tecnica, che consiste nel rigenerare e riportare a nuova vita le parti usurate di un motore. In concreto, si interviene con precisione su componenti fondamentali come cilindri, alberi motore, valvole e testate, ripristinandoli a garanzia di prestazioni ottimali e lunga durata. È un mestiere che unisce manualità e tecnologia: richiede l'occhio esperto dell'artigiano e il supporto di macchinari sofisticati. La nostra volontà è guardare al futuro senza dimenticare le radici, fatte di cura dei dettagli, precisione e amore per i motori.

Francesco, cosa significa per te raccogliere questa eredità? - Per me significa, prima di tutto, responsabilità. Una grande responsabilità, soprattutto per tutto ciò



Salvatore Lo Gelfo insieme alla moglie Palmira

che mio nonno ha costruito nel tempo. La sua è un'eredità preziosa, fatta di passione, che mi ha trasmesso fin da piccolo e che ha reso naturale, per me, scegliere questo mestiere una volta terminati gli studi.

Cosa consiglieresti ai tuoi coetanei? - La prima cosa che mi viene in mente è avere più umiltà. Viviamo in un mondo che spesso ci fa sentire invincibili, come se tutto fosse a portata di mano, subito e senza sforzo. Per questo dico: usiamo di più la testa e impariamo ad avere pazienza. Sono valori che ho respirato fin da bambino, qui in officina, e che a mio parere fanno davvero la differenza in qualsiasi mestiere.

Qual è la forza di questa storia? - È l'equilibrio tra radici e futuro: tra la memoria di un padre e nonno che iniziò in un garage, e la visione di chi oggi ne porta avanti l'eredità con passione e responsabilità. Oggi, dopo Cinquant'anni la famiglia Lo Gelfo dimostra che passione, impegno e legami autentici possono far durare un'impresa nel tempo.



Salvatore Lo Gelfo da giovane



Il Cippo umbro-latino di Ospedalicchio

Il cippo rappresenta una fonte primaria per e istituzionale che interessarono

A cura di CLAUDIA LUCIA

Fra i reperti archeologici che meglio raccontano l'Umbria preromana c'è un cippo terminale in travertino rinvenuto a Ospedalicchio e, secondo la tradizione, più precisamente in località La Viola, nei pressi del fosso Cagnola. Il cippo è oggi conservato al Museo Archeologico Nazionale di Perugia, mentre il Museo Civico e Foro Romano di Assisi ne ospita una copia a calco in gesso.

Il blocco è di forma squadrata, con margini regolari sulle parti superiore e laterali, mentre la base appare spezzata. Sulla faccia anteriore si sviluppa un'iscrizione distribuita su sette righe, con interpunzione triangolare (separazione tra parole realizzata con un piccolo segno a triangolo con il vertice rivolto verso l'alto) in cui le prime righe e l'ultima, in lettere più grandi, inquadrano l'intero testo, quasi a formare una cornice.

Il cippo, nonostante l'aspetto semplice e le dimensioni modeste, altezza 34 cm, larghezza 42 cm e spessore variabile fra 13 e 19 cm, racchiude una testimonianza storica di grande rilievo. La particolarità del documento sta, infatti, nell'uso combinato di lingua umbra e grafia latina: una scelta che rivela la fase di transizione culturale in cui la popolazione locale, pur mantenendo viva la propria lingua, adottava già l'alfabeto romano. Il confronto con l'epigrafia latina di Assisi permette di collocare cronologicamente il cippo alla fine del II secolo a.C. —

inizi del I secolo a.C., un periodo cruciale, precedente alla piena municipalizzazione, in cui Assisi mostra già i segni di una precoce auto-romanizzazione.

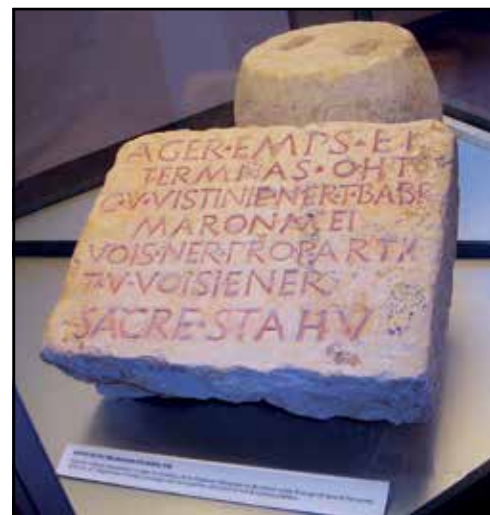
Il testo recita:

**AGER EMPS ET
TERMINAS OHT
C.U. UISTINIE NER. T. BABR
MARONATEI
UOIS. NER. PROPARTIE
T.U. UOISIENER
SACRE STAHU**

Traduzione:

«Terreno acquistato e delimitato sotto l'autorità di Caius Vestinius figlio di Vibio e Nero Babrius figlio di Tito, a cura dei maroni Voisius Propertius figlio di Nero e Tito Voisienus figlio di Vibio. (Qui) per diritto sacro io sto.»

L'iscrizione menziona due colleghi magistratuali tipici dell'organizzazione politica umbra: gli *autores*, che sembrano avere avuto un ruolo di suprema autorità, simile a quello dei consoli romani e i *marones*, magistrati con funzioni vicine a quelle degli edili romani, spesso legati a lavori pubblici o alla gestione di beni collettivi. Gli studiosi hanno osservato come la presenza degli *autores* e dei *marones*, insieme alla lingua umbra, indichi chiaramente una fase anteriore alla



Cippo terminale in travertino rinvenuto nel 1742 in un luogo imprecisato tra Ospedalicchio e Bastia e conservato al Museo Archeologico Nazionale di Perugia.

municipalizzazione di Assisi (90 a.C.), quando tali magistrature furono sostituite dai quattuorviri. I nomi citati nell'iscrizione — *Vestinius*, *Babrius*, *Propertius*, *Voisienus* — appartengono a famiglie che ritroviamo anche più tardi nell'aristocrazia municipale assisana, a conferma della continuità sociale e politica delle élite locali attraverso la romanizzazione.

L'oggetto dell'iscrizione è un *ager emps et terminas*, un "campo acquistato e delimitato". Il cippo non segna, quindi, soltanto i confini di



Via degli Olmi, 10 - Zona Ind.le
tel. 075 800 10 86
www.coloridecora.it



**COLORI
MATERIALI ISOLANTI
EDILIZIA LEGGERA**

chiodo: un documento di transizione

ricostruire le dinamiche di transizione culturale l'Umbria sul finire dell'età preromana



una proprietà, ma registra un atto di acquisizione formalizzato da magistrature pubbliche. La formula finale *sacre stahu* ("per diritto sacro io sto") definisce il carattere giuridico e

religioso del cippo, qualificandolo come iscrizione parlante: è il cippo stesso che dichiara la propria funzione.

L'uso di *ager* in questo contesto non può riferirsi all'intero territorio di Assisi, ma a un terreno specifico, reso sacro da una funzione rituale. Le fonti e i confronti con le Tavole Iguvine permettono di interpretare questo *ager* come un campo destinato alla coltivazione del grano sacro da versare come tributo al santuario federale umbro di Hispellum, ubicato nell'area presso cui sorge l'attuale Villa Fidelia di Spello. Il cippo si collega, inoltre, ad altri do-

cumenti umbri che menzionano cerimonie collettive e tributi di farro destinati a riti comunitari.

Si può affermare che il valore del cippo terminale di Ospedalichio non sia soltanto locale, ma storico e istituzionale. Esso documenta contemporaneamente la persistenza della lingua umbra accanto alla scrittura latina, l'esistenza e il ruolo delle magistrature umbre prima della loro sostituzione con quelle romane, l'organizzazione del territorio in funzione sacrale e comunitaria ed il progressivo inserimento delle famiglie locali nei quadri della futura élite municipale. Più che un semplice segnale di confine, il cippo di Ospedalichio è un documento giuridico e religioso che illumina un momento preciso della storia umbra: il passaggio dalla tradizione indigena all'integrazione nel mondo romano. La sua importanza sta nel mostrare come le istituzioni, la lingua e le pratiche agricole si intrecciassero in un sistema complesso, in cui il paesaggio coltivato era parte integrante della sfera sacrale e politica.

Chissà che, grazie agli studi archeologici e a futuri rinvenimenti anche casuali, non sia possibile gettare nuova luce sulla conoscenza del nostro territorio in epoca preromana e romana. Una consapevolezza diffusa del valore storico e culturale di testimonianze come il cippo di Ospedalichio può aiutarci non solo ad apprezzare meglio i reperti già noti e conservati nei numerosi musei archeologici della nostra regione, ma anche a riconoscere nel paesaggio che abitiamo le tracce di una lunga continuità di vita e di civiltà.

NUOVO RXE 10-16C IDEALE ANCHE IN SPAZI RISTRETTI

RXE 10-16C si adatta a qualsiasi tipo di utilizzo. Sempre. Il più giovane e piccolo dei carrelli elevatori elettrici STILL è uno dei più grandi in termini di prestazioni: per quanto compatto, brilla per il perfetto equilibrio tra comfort di guida, manovrabilità e sicurezza, anche quando le attività si fanno davvero difficili.

still.it/RXE

MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

Bastia Umbra Viale Europa, 86
075.8011482 - 075.8011614 www.movimacsrl.it



first in intralogistics

STILL



Giontella ricordato nel

Per gentile concessione dell'Avv.

A cura di RINO CASULA

Non mi viene in mente che sia mai stata organizzata una conferenza, un ricordo di Francesco Giontella, il Commendatore, come tutti lo conoscevamo. L'ultimo di agosto, nel pomeriggio, era gremito il bel salone della Villa Giontella, la dimora della famiglia vicino allo Stabilimento per la manifattura del tabacco. L'ospite più atteso era Marco Giontella, l'unico nipote, che era accompagnato dalla sua gentile consorte. Si è subito fatto riconoscere mettendosi poi a godere ammirando tante grandi immagini esposte a cura della Pro Loco di Bastia, organizzatrice dell'evento. Nel titolo di questo evento c'era anche un altro importante nome, quello di Adriano Olivetti, grande imprenditore delle macchine da scrivere, delle calcolatrici "divisumma" ed altri apparecchi che tanto hanno servito in tutti gli uffici amministrativi del mondo. Doveva esserci un raffronto tra le due figure imprenditoriali, ma la presenza dell'Ing. Stefano Ridolfi da Torino,

relatore designato, non c'è stata per motivi contingenti. E' seguito un tentativo di collegamento online che, però, non ha avuto buon esito per difficoltà tecniche. Comunque si è capito che era un imprenditore di larghissime vedute, che agiva non solo per l'utile dell'impresa, ma per il benessere dei suoi lavoratori. La serata è proseguita con l'introduzione e il saluto della presidente della Pro Loco dott.ssa Luisa Mancinelli Degli Esposti, seguita dall'esposizione della prof.ssa Paola Gualfetti, che si è giustamente soffermata sulla grande realtà della manifattura delle delicate foglie di tabacco. Ha illustrato la figura del personaggio Giontella, che ha lasciato una forte impronta su Bastia. Era nato nel 1895 a Montecchio, nella provincia di Terni e ci ha lasciato nel 1969. A 40 anni, nel 1935, era entrato nella scena politica locale, essendo stato nominato Podestà dal regime fascista. Iniziò subito con opere di pubblico interesse, come il consolidamento del ponte di Santa Lucia, le pavimentazioni delle piazze di



Bastia e di Costano e fece dono di un locale da adibire a buffet per il Teatro dell'Isola Romana. A Ospedalichio deliberò la costruzione di una nuova aula per le classi 4^a e 5^a elementari, prima di allora inesistenti. Il pubblico mattatoio venne ampliato e attrezzato, onde permettere una migliore attività di rifornimento di carne bovina per la Capitale. Andando sulla sua specialità, nel 1939 fece nascere lo Stabilimento Tabacchi di via Roma, anticipando, con quella impegnativa opera, lo sviluppo economico di Bastia. Ma, prosegue ancora la prof.ssa Gualfetti, "le sue creature preferite, oltre al nuovo campo della Fiera, furono la Colonia Fluviale Elioterapica, le piante degli alberi, i viali larghi e, soprattutto, gli edifici scolastici. Infatti, festa grande risultò l'inaugurazione delle Scuole

Elementari nel 1940 - Si parla del grande edificio di Via Roma, ora intitolato a **Don Bosco**, progettato dal celebre Ing. Sisto Mastrodicasa, con l'Ing. Grossi e, per completare e dare risalto all'opera, fece aprire due nuove strade a servizio della grande scuola: Via Guglielmo Marconi e Via Gabriele D'Annunzio. Tornando al suo stabilimento, nel giugno del 1944 con enorme pena e timore andò al comando delle truppe tedesche in ritirata per supplicare di salvarlo dai bombardamenti, ma i criminali guastatori incendiarono il tabacchificio, non guardando in faccia nessuno. E per questo il Commendatore dal 1944 al 1948 si disinteressò di ogni problema politico, dedicandosi al massimo alla sua azienda, dove giunse a far lavorare settecento tabacchine e operai dentro lo



stabilimento, tutti per l'attenta cernita delle foglie di tabacco; mentre altre trecento operaie lavoravano in campagna curando le foglioline, fino a che crescevano alla loro altezza, riservando maggiori attenzioni alla nuova qualità Bright. Inoltre, importante per lui era sempre il miglioramento delle condizioni di lavoro, sia con le nuove tecnologie che con gli ambienti e i servizi per il personale, come la grande sala mensa per quelle che non potevano andare a pranzare a casa, disponendo anche di piani per riscaldare i recipienti del loro cibo, oltre che potersi servire di una serie di docce a loro riservate. Ma, una volta ricostruito quanto danneggiato, riavviata alla grande tutta l'attività, che gli



ECOLOGY MARZI

SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE



ecology.marzi@libero.it ecologymarzi.it

T. 338 6937439

BASTIA UMBRA (Pg)

SACE

Gli esperti siamo noi

- + CONVENIENZA
- + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
- + ASSISTENZA QUALIFICATA

Bastia Umbra - Via Berlino, 2 - 075.8011240

BAR BIANCHI



oltre 60 anni di caffè

la sua villa "Le Muse"

Costanzi (Organizzato dalla Pro Loco di Bastia Umbra)



permise pure di avere una villa ai Parioli a Roma, per i tanti giorni che trascorreva nella capitale al fine di far camminare i suoi affari, eccolo di nuovo scendere in pista per diventare Sindaco di questa cittadina. E, nel maggio del '52, fu duro lo scontro degli schieramenti: quello da lui capeggiato con la Democrazia Cristiana, contro i Socialcomunisti del sindaco uscente Umberto Fifi. I comizi della sua parte vedevano sempre grossi personaggi sul palco ed anche lui si prodigava leggendo i suoi discorsi, mentre gli oppositori facevano ferro e fuoco per ostacolare la sua ascesa. Giontella risultò vincitore e seguì nel '56 e nel '60, quindi per tre mandati di quattro anni, com'era allora, terminando nel novembre del

1964. Nei primi due periodi amministrativi si era dedicato con tanto impegno alla cultura, facendo costruire la grande Scuola Media, le Elementari a Bastiola e le Elementari a Ospedalicchio, oltre a tante strade. A proposito di queste è molto importante sottolineare una sigla: **N.Z.U.**, che significa Nuova Zona Urbana, il parziale Piano di Fabbricazione che ha visto nascere le strade più larghe del territorio comunale: Viale Umbria, largo ad

dirittura 11 metri, le traverse di via San Francesco, Via Alessandro Manzoni, Via Marsala, Via Gaetano Bernabei, Via Martiri Ungheresi e Via Trieste, oltre alla famosa Piazza Europa, in seguito cancellata dal piano regolatore generale. Questo progetto era stato redatto dal famoso architetto perugino Pietro Frenguelli. Nel periodo 1960/'64 si era inoltre riproposto con puntiglio di servire più zone possibili con il **Pubblico Acquedotto**, erigendo una torre piezometrica (*il conservone*) in via San Costanzo, servita con ben tre pozzi, tutti sui cento metri di profondità, che il Comune avrebbe realizzato insieme a tutte le reti

di distribuzione, mentre alla torre provvedeva il Genio Civile di Perugia. Ma non si risolveva il problema dell'acquisizione dell'area, per difficoltà burocratiche con i proprietari, tanto che il sindaco impose al segretario comunale (dando un pugno sulla scrivania, che per poco la spaccava) di redigere il contratto entro 24 ore. Gli urlò che lui *aveva perso due figli in tenera età a causa del tifo e che a Bastia non si poteva più tollerare che per ogni casa costruita si scavasse un pozzo di pochi metri, quindi soggetto a inquinamento*. L'Ufficio Tecnico posizionò la fitta palificazione in cemento armato profonda ben 8 metri, atta a sostenere il concentratissimo carico della struttura con 350 metri cubi d'acqua. Così, ad opera completata, tanti bastioli venivano serviti dall'acquedotto, con acqua controllata da periodiche analisi batteriologiche. Inoltre Giontella aveva trovato questo paese con le strade illuminate da pochissime lampadine a incandescenza, molto distanziate tra loro, che si potevano chiamare in dialetto *chiovardi*. Lui, sempre organizzatore di larghe vedute, provvide per tutto il territorio e il 28 maggio 1964 vi fu la più grande inaugurazione del suo periodo amministrativo: la **Pubblica Illuminazione**. Furono dislocati tutti i dipendenti del-

l'Ufficio Tecnico presso le cabine dell'ENEL, onde mettere in funzione i quadri elettrici alla stessa ora, allo stesso minuto e si disse: **"FIAT LUX" e la luce fu**. La folla in piazza Mazzini andò in visibilibio e il sindaco ne godette unitamente alla Giunta, chiamata *La Giunta dei Dottori*, che erano Alfio Picchio - ai Lavori Pubblici, Edgardo Giacchetti - Vice sindaco e Giovanni Susta - ai Servizi Sociali. All'accensione, chi percorreva Via Roma, Via Firenze, il Ponte di Bastiola, fino ad arrivare ai distributori Esso e Agip, rimaneva a bocca aperta vedendo quegli alti pali con grosse lampade a vapori di mercurio, che davano una luce bianca alla strada più importante del Comune di Bastia.

VETRATE PANORAMICHE AMOVIBILI: EDILIZIA LIBERA SÌ, MA NON SEMPRE

di CLAUDIA LUCIA

Dal 2022 l'installazione



delle vetrate panoramiche amovibili e trasparenti (Vepa) rientra tra gli interventi di edilizia libera. A introdurre questa novità è stato il decreto "Aiuti-bis", che ha fissato precise condizioni: le vetrate non devono determinare la creazione di spazi chiusi con nuova volumetria, né comportare il mutamento della destinazione d'uso degli ambienti. Devono inoltre garantire microareazione, minimizzare l'impatto visivo e rispettare le linee architettoniche preesistenti.

L'applicazione pratica della norma, tuttavia, non è stata priva di incertezze. Alcune sentenze hanno interpretato in maniera restrittiva la disposizione, legando la necessità di permessi edilizi alla tipologia di balcone o loggia. Con il recente "Salva Casa", il legislatore è tornato sul tema, chiarendo che l'installazione delle Vepa è intervento di edilizia libera anche sui porticati. Le Linee Guida del Mit hanno poi precisato le definizioni di loggia e porticato, riprese dal Regolamento Edilizio Tipo del 2016.

Nonostante ciò, permangono zone grigie. La casistica giurisprudenziale dimostra che l'inquadramento delle Vepa dipende spesso dal contesto specifico e dalla finalità dell'intervento. Per questo, pur in presenza di semplificazioni normative, è probabile che la materia continui a generare pronunce non sempre uniformi.

Resta dunque fondamentale valutare caso per caso, con il supporto di un tecnico, la compatibilità dell'intervento. Oltre ai profili edilizi, infatti, entrano in gioco anche vincoli paesaggistici e monumentali, così come i regolamenti condominiali.

Arch. CLAUDIA LUCIA
P.zza B. Buozzi, 29 - Ospedalicchio
T. 075/8003531
claudialuciapetita@gmail.com


BPR
area di Bastia Umbra
OFFICINA MECCANICA


IVECO


JOSAM


WABCO


Haldex


KNORR BREMSE

Via del Lavoro, 1/D
06083 Bastia Umbra (PG)
TEL. 075 8000578
Moreno 393 9455293
Emanuele 393 1885555
EMAIL amministrazionebpr@gmail.com
SITO WEB ivecobpr.com

BAR • PASTICCERIA • PANETTERIA • SERVIZIO RINFRESCHI

Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo



BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

VIA DEL POPOLO, 1 - BASTIOLA 075.8000918



Comune di

Cannara



terrenostre | 38

numero 7 - OTTOBRE 2025

PGS Don Bosco Cannara Volley Il Cannara Volley approda in Serie D

A tu per tu con Luca Tinivelli, coach della squadra femminile che ha trionfato nel campionato di Prima Divisione Umbra 2024/2025. Il tecnico analizza la cavalcata vincente e proietta lo sguardo alla stagione che sta per iniziare, sarà un anno sicuramente impegnativo ma è pronto a scommettere sulle sue ragazze. La squadra dall'otto settembre sta effettuando la preparazione, ultimi dettagli tecnici e tattici da definire poi il primo novembre si parte, ci sarà da misurarsi con la nuova categoria

di SONIA BALDASSARRI

La vittoria del campionato è frutto di un impegno corale, della società, delle ragazze che sono scese in campo e dei tifosi che non vi hanno mai fatti sentire soli. Se lo aspettava ad inizio stagione? Ha qualche ringraziamento particolare da fare?

“Ad inizio stagione sapevamo di avere un gruppo con grande potenziale, ma arrivare fino alla vittoria del campionato è qualcosa che va oltre ogni previsione. È stato un percorso costruito giorno dopo giorno, con sacrificio, deter-

minazione e un grande senso di squadra. Il merito è davvero di tutti: della società, che ci ha sempre sostenuto con professionalità e fiducia, delle ragazze, che non hanno mai mollato anche nei momenti difficili, e dei tifosi, che ci hanno seguito ovunque e ci hanno fatto sentire il loro calore anche nei momenti più delicati. Ci tengo a ringraziare per questo tutti i membri dello staff: il nostro presidente e primo tifoso Michael Marzi, l'instancabile dirigente Daniele Carnevali, Fabio Morettini il preparatore atletico e Davide Cerrini il segnapunti. Un grazie parti-

colare va naturalmente alle ragazze: questa vittoria è soprattutto loro”.

C'è una partita in particolare che secondo lei ha segnato un punto di svolta nella stagione?

“Sì, sicuramente la partita di ritorno contro Narni, giocata in casa loro, è stata un momento chiave fondamentale. Era una gara molto attesa, contro un avversario diretto e in un ambiente tutt'altro che semplice. Vincere quella partita ci ha dato una grande spinta mentale e ci ha permesso di restare testa a testa fino alla fine della regular season. Da lì in poi abbiamo acquisito sempre più consapevolezza nei nostri mezzi”.

Quale è stato secon-



do lei l'asso nella manica che vi ha portato a raggiungere questo obiettivo?

“Vincere non è mai semplice né scontato, soprattutto in una stagione lunga e impegnativa come la nostra. Credo che il vero asso nella manica sia stata la costanza: siamo riusciti a mantenere un rendimento alto per tutta la stagione, facendoci trovare pronti nei momenti che davvero contavano. In quelle situazioni è emerso in modo ancora più evidente il valore del gruppo. È

questo spirito che ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo”.

Archiviati i festeggiamenti è tempo di pensare al futuro, che campionato si aspetta quest'anno?

“Ci aspetta un campionato sicuramente impegnativo, perché il salto di categoria si farà sentire sotto tutti i punti di vista: ritmo di gioco, intensità, qualità degli avversari. Dovremo adattarci in fretta, alzare ulteriormente il livello e lavorare con ancora più determinazione, ma siamo pronti a

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in amministrazione condominiale

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bestia Umbra
Via V. Veneto, 28/G
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

metterci in gioco, con umiltà e voglia di crescere”.

Come arriva la squadra all'inizio di questa nuova avventura? Che tipo di preparazione è stata fatta in estate?

“C'è tanta voglia di mettersi alla prova e di affrontare questa nuova categoria con il giusto spirito. Abbiamo iniziato la preparazione lo scorso 8 settembre, ancora c'è molto lavoro da fare ma saremo pronti e belli carichi per il primo novembre quando prenderà il via il campionato”.

È soddisfatto del lavoro della società?

“Assolutamente sì, quattro anni fa siamo ripartiti dalla Seconda Divisione con appena sei bambini nel minivolley, oggi possiamo dire con orgoglio di aver costruito qualcosa di solido e duraturo. In questo periodo abbiamo ottenuto due promozioni e, soprattutto, siamo cresciuti tanto a livello di settore giovanile: siamo passati da 6 a oltre 50 atleti tra minivolley e giovanili. Attualmente possiamo contare su una squadra in Serie D femminile, una Under 16 femminile, una Under 14 femminile, una under 12 mista e ben 35 bambini nel minivolley. Questi numeri raccontano non solo il risultato sporti-



vo, ma anche di programmazione, passione e presenza sul territorio da parte della società”.

Che obiettivo si è posto con le sue ragazze?

“L'obiettivo che ci siamo posti è quello di ritagliarci uno spazio importante anche in questa nuova categoria. Sappiamo che non sarà semplice, ma vogliamo affrontare la stagione con ambizione e determinazione. In estate sono arrivate nuove ragazze che andranno a completare l'organico e ad alzare ulteriormente il livello del gruppo. Il nostro desiderio è quello di essere protagonisti, continuando a crescere partita dopo partita”. **A volte si dice che gestire un organico femminile sia più complicato rispetto ad una squadra maschile, lei cosa ne pensa?**

“Fino ad oggi ho sempre allenato squadre femminili, credo che ogni gruppo abbia le sue dinamiche, indipendentemente dal genere. Le differenze esistono, ma penso che debbano essere uno stimolo e non interpretate come difficoltà. Le squadre femminili, spesso mostra-

forte senso di gruppo e una comunicazione molto profonda a livello emotivo. Questo richiede un approccio relazionale leggermente diverso, più attento all'ascolto e alla gestione delle dinamiche interne, con i maschi invece si riesce ad essere più diretti, in definitiva più che par-

ze” rispetto al mondo maschile”.

Diamo un'occhiata al settore giovanile, anche se non è gestito in prima persona da lei, ci sono buoni talenti in erba?

“Anche se non lo seguo direttamente, posso dire che il settore giovanile sta lavorando molto bene. C'è un gruppo numeroso di ragazze e ragazzi che stanno crescendo sotto la guida di Riccardo Landi, coadiuvato da Andrea Buonvisi e, da quest'anno, anche da Melissa Carnevali. Sono tecnici preparati e appassionati, e i risultati parlano chiaro: per tre anni consecutivi sono arrivati in finale nella categoria S3, un traguardo importante che testimonia la qualità del lavoro svolto. Inoltre, que-



no una grande attenzione ai dettagli, un

lare di “difficoltà”, parlerei di “differen-

st'anno avremo ben tre squadre giovanili ai blocchi di partenza: un segnale molto positivo, soprattutto considerando che da queste parti non si vedeva da un po' una partecipazione così ampia. Questo ci dà grande fiducia per il futuro e conferma che stiamo seminando nella giusta direzione”.

SERICAP

• Serigrafia • DTF transfert • Soluzioni Grafiche
• Stampa Digitale su Tessuto • Adesivi
• Banner Pubblicitari • Quadri in Canvas
• Fornitura Abbigliamento

Tel. 0742 72162 Cell. 370 3170049
e-mail: comm@sericap.it - www.sericap.it
Zona Art. - Edificio B33 - 06033 Cannara (PG)

CTS electronics

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI:

- IMPIANTI SEMAFORICI
- SEGNALEZIONE E ILLUMINAZIONE ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
- RILEVAZIONE E SEGNALEZIONE ALLAGAMENTI SOTTOPASSI
- RETI IN FIBRA OTTICA CON GIUNZIONI ATTESTAZIONI E CERTIFICA (OTDR)
- SEGNALETICA LUMINOSA
- PANNELLI MESSAGGIO VARIABILE
- DISSUASORI MOBILI ANTITERRORISMO

Voc. Stradone Zona Art.le 34/AI
CANNARA
Tel. 0742.730224
info@ctselectronics.it
www.ctselectronics.it



Comune di

Cannara

ISTITUZIONALE

terrenostre | 40

numero 7 - OTTOBRE 2025

A cura dell'UFFICIO STAMPA del Comune di Cannara

LA FRANCESCANA SI FERMA A CANNARA

La ciclostorica umbra giunta all'undicesima edizione è una passeggiata nel tempo, fatta di abiti vintage colorati ed eleganti su biciclette in stile primi del '900 su un percorso che ha interessato anche Cannara

Come ogni anno il nostro Comune è interessato dal giro della Francescana, la Ciclostorica che partendo da Foligno attraversa i territori più suggestivi della nostra bella Umbria. Cannara è tra questi. Ancora una volta siamo protagonisti di questa iniziativa che coinvolge tante persone in costume, in sella a bici d'epoca, che pedalando ammirano le bellezze dei borghi e assaggiano i prodotti tipici dei vari Comuni. Pizza alla cipolla e vernaccia sono i prodotti tipici che sono stati offerti dalla Pro Loco di Cannara, che quest'anno ha accolto i cicloturisti. Molti i ringraziamenti da parte degli avventori che hanno assaggiato e gustato le nostre specialità, un ringraziamento speciale alla Pro Loco che si è resa disponibile all'accoglienza dei ciclisti in una calda mattinata di Settembre.



GUIDE TURISTICHE PER IL COMUNE

Il 22 Settembre c'è stata la presentazione dei cofanetti turistici di promozione e valorizzazione del territorio da parte del GAL Valle Umbra e Sibillini, del quale anche Cannara fa parte. Tante le persone presenti all'incontro introduttivo del progetto "TERRITORI IN VETRINA", che racconta le identità locali dei nostri borghi. Anche il Comune di Cannara era presente nella persona dell'assessore al turismo Lucia Paoli che si è fatta portavoce, a nome di tutta l'Amministrazione, di un ringraziamento al GAL, per aver pensato a questa bella idea, che, oltre ai cofanetti informativi, comprende anche un video di promozione turistica che verrà inserito nel sito del Comune di Cannara e verrà diffuso per promuovere il nostro Comune. *"Siamo orgogliosi di far parte di un progetto così importante per la promozione e la valorizzazione del nostro territorio, ringrazio il presidente del GAL Pietro Belini e il direttore David Fongoli, per averci dato questa bella opportunità"* ha affermato l'assessore al Turismo Lucia Paoli.



Cannara per la prima volta a I PRIMI D'ITALIA

Sulla scia degli eventi di promozione turistica del nostro Comune di Cannara, quest'anno per la prima volta, il nostro Comune è stato presente ai Primi d'Italia, importante rassegna enogastronomica che vede in campo tutte le eccellenze del nostro territorio, per questo i nostri prodotti non potevano mancare. Cannara ha allestito il suo stand, esponendo cipolle, vernaccia e olio, e nell'ultimo weekend di Settembre si è resa protagonista, per la valorizzazione del nostro paese. Il sindaco Gareggia: *"È da poco finita la Festa della Cipolla, che ha visto numeri record per questa edizione, ringrazio quindi per il grande impegno profuso la Pro Loco e i produttori che in prima persona hanno gestito lo stand di Cannara"*.



Festa della Cipolla 2025: l'edizione dei record

Si è da pochissimo conclusa la 43^a edizione della Festa della Cipolla di Cannara, che ha visto protagonista ancora una volta regina della tavola la nostra cipolla. Tantissimi i turisti che hanno visitato il nostro borgo in due settimane, tantissimi gli eventi per adulti e bambini e tante novità hanno caratterizzato quest'anno da poco concluso. Cannara è stata la meta del turismo enogastronomico, religioso, culturale e esperienziale umbro per due settimane. *"Siamo veramente orgogliosi della nostra festa che ogni anno ci dà grosse soddisfazioni, cerchiamo sempre di creare nuovi stimoli per attirare i visitatori che, devo dire, non ci deludono mai. Ringrazio i volontari dei vari stand, senza di loro nulla sarebbe possibile, e l'ente Festa della Cipolla che insieme all'amministrazione ogni anno rende possibile questo evento che ha del miracoloso data la grandezza del nostro borgo"* ha affermato l'Assessore Lucia Paoli.



L'Albero di Falcone arriva a Cannara

È stato consegnato al Comune di Cannara, dal raggruppamento Carabinieri della Biodiversità, nell'ambito del progetto un albero per il futuro, un esemplare di ficus macrophylla, nato da un seme proveniente dall'albero di Falcone, che è un simbolo molto importante in Italia, legato alla memoria della lotta alla mafia e alla promozione della legalità, che si trova a Palermo di fronte alla casa dove viveva il giudice. Con l'occasione l'Amministrazione ha allacciato i primi accordi per un progetto di valorizzazione del nostro territorio con i Carabinieri, che si sono resi disponibili a partecipare al nostro programma dei festeggiamenti in memoria dell'ottocentenario della morte di San Francesco e che ci vedrà protagonisti nel 2026 con molte iniziative nel nostro territorio.





Comune di

Bettona



terrenostre | 42

numero 7 - OTTOBRE 2025

Bettona ricorda il dott. Giannantonio Morganti

Memoria, gratitudine e futuro per l'Archivio Storico che trova finalmente casa

di MICHELA GIUGLIETTI

Lo scorso 14 settembre, la comunità di Bettona si è riunita per un momento di grande significato, dedicato alla memoria e alla gratitudine.

L'Amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio al dott. Giannantonio Morganti, il cui gesto generoso - la donazione di parte dei suoi beni alla città e al museo - testimonia un forte legame con il territorio e un profondo amore per la cultura locale.

Il lascito comprende un elegante appartamento nello storico **Palazzo Biancalana**, edificio neoclassico costruito nella prima metà del XIX secolo. Il palazzo, già parte integrante del patrimonio culturale di Bettona, ospita al primo piano una sezione della **Pinacoteca Comunale**, mentre al piano terra e al primo sottoterra si trova il **Museo Archeologico**. Insieme, queste realtà costituiscono il **Museo della Città di Bettona**, con ingresso in Piazza Cavour, rendendo Palazzo Biancalana non solo un luogo di conservazione della memoria, ma anche un centro vivo di cultura e

arte, perfettamente coerente con la nuova destinazione dell'Archivio Storico.

Grazie a questa donazione, l'Archivio Storico del Comune trova finalmente una sede adeguata, uno spazio dove la memoria della comunità potrà essere custodita e resa accessibile a cittadini, ricercatori e studenti.

La cerimonia si è svolta sulla terrazza panoramica che domina i tetti di Bettona, alla presenza del sindaco **Valerio Bazzoffia**, del dott. **Claudio Lolli**, dell'amico **Lamberto Laudenzi** e di numerosi cittadini.

In questa occasione, il sindaco Valerio Bazzoffia ha dichiarato:

"Il gesto del dott. Morganti è un esempio di impegno verso la nostra città. Questa donazione non è solo un valore materiale, ma un vero investimento nella memoria e nella cultura di Bettona. Grazie a lui, il nostro Archivio Storico avrà finalmente una sede stabile e potrà continuare a custodire e trasmettere le nostre radici alle future generazioni."

La cerimonia è stata accompagnata dalle note



del maestro **Renato Castagnoli**, che hanno reso l'atmosfera ancora più significativa. Un ringraziamento speciale è stato rivolto alla **Fondazione Loreti** e alla **Pro Loco Bettona** per il sostegno e la collaborazione.

Gli archivi storici di una città rappresentano il legame tra passato,

presente e futuro, conservando documenti, fotografie e testimonianze che raccontano l'identità e la storia della comunità. Avere finalmente una sede stabile significa garantire che queste memorie siano curate, studiate e condivise, offrendo un patrimonio prezioso per tutti i cittadini.





PROGETTO
FUOCO
PERUGIA

termocamini · caldaie · stufe a pellet
· forni a legna · barbecue

CONTO TERMICO

RIMBORSO
SUL COSTO DI STUFA E INSTALLAZIONE



**FINO
AL
65%**

Per info: 075 801 2924
Via dei Tigli, 8, Bastia Umbra PG
www.progettofuoco.net

okkio

OTTICA & CONTATTOLOGIA

**MESE DELLA
PREVENZIONE**

**Controllo gratuito
VISTA / UDITO**



Occhiale completo

a partire da...



59€



info/prenotazioni:
☎ 345 0397426



**3+1
PROMO**

Lenti a contatto

Promo nuovamente ed
eccezionalmente attiva

Fino al 31/12/2025

BASTIA UMBRA

Via Roma 103

T. 075 3769320

CORCIANO

Via Sandro Pertini 3 • T. 075 3746881

FOLIGNO

Via Garibaldi 31/33 • T. 0742 358472

Viale Firenze 148 • T. 0742 22237

Via Casale Luparini • T. 0742 677368

(Sant'Eraclio, Zona Decathlon)

NOCERA UMBRA

Piazza Umberto I • T. 0742 81446

GUALDO TADINO

Via Flaminia Nord • T. 075 9108200

otticaokkio.it

☎ 345 0397426

📷 📺 Okkio Occhialeria